



REGIONE PIEMONTE

A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P. IVA 01522670031

Sede Legale: Viale Roma, 7 - 28100 Novara
Tel. 0321 374111 - fax 0321 374519
www.asl.novara.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Prot. n. 12871 /2024

Novara, li 27.02.2024

Trasmessa a:
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Alla
REGIONE PIEMONTE
Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinari
Piazza Piemonte 1
10127 Torino

Oggetto: RENDICONTAZIONE PAISA ASL NO 2023

Si invia il documento di rendicontazione del "Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA) 2023" dell'ASL NO - Novara.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
ASL NO - Novara
dott. Angelo Penna

allegato: Rendicontazione PAISA ASL NO 2023

 **REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Locale "NO" di Novara

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Viale Roma, 7 - 28100 Novara

Direttore: dott. Franco Tinelli

tel. 0321 374334/304 fax 0321 374307 e mail: diprev.nov@asl.novara.it



**Dipartimento di Prevenzione
SERVIZI DI SICUREZZA ALIMENTARE
(S.C. SIAN, S.C. SIAV Area A, S.C. SIAV Area B, S.S.D. SIAV Area C, S.S.PMPPV)**

**PIANO AZIENDALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E DI
SICUREZZA ALIMENTARE**

PAISA

anno 2023

Rendicontazione

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO REDATTO DAL
“GRUPPO DI PROGETTO PER IL COORDINAMENTO DEL PAISA” ASL NO – NOVARA

Coordinatore Gruppo Progetto PAISA Angelamaria Allegra

INDICE

Introduzione	pag. 3
1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE	pag. 16
1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti	
Operatori/stabilimenti registrati reg. CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA	
A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate	
B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura	
Operatori/stabilimenti registrati reg. CE 852/2004: TRASFORMAZIONE	
Operatori/stabilimenti registrati reg. CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	
Stabilimenti riconosciuti reg. CE 853/2004	
Stabilimenti riconosciuti reg. CE 852/2004	
Stabilimenti registrati reg. CE 2023/2006: MOCA	
1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti	
2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)	pag. 29
2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori	
Operatori Settore dei Mangimi primari	
Operatori Settore dei Mangimi post-primari	
2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)	
3. SALUTE ANIMALE	pag. 31
3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)	
3.2 Controlli sul farmaco veterinario	
A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacovigilanza)	
B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA	
C. Attività integrata negli allevamenti	
3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale	
3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni	
3.5 Controlli sulle malattie infettive animali	
A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	
MALATTIE DEI BOVINI	
MALATTIE DEI SUINI	
MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI	
MALATTIE DEGLI EQUIDI	
MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI	
MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI	
PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO	
B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente	
4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	pag. 45
4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg. CE 1069/2009	
4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg. CE 1069/2009	
5. BENESSERE DEGLI ANIMALI	pag. 47
5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti	
5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto	
5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg. CE 1099/2009)	
5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici	
6. PRODOTTI FITOSANITARI	pag. 49
6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari	
6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi	
<i>Audit sulle Autorità competenti</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Formazione</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Sorveglianza acque potabili</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Acque minerali naturali e di sorgente</i>	<i>pag. 51</i>
<i>Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari</i>	<i>pag. 51</i>
<i>Malattie trasmesse da alimenti</i>	<i>pag. 52</i>
<i>Comunicazione</i>	<i>pag. 52</i>
<i>Allerta</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Controllo sugli alimenti e gli animali in fase di scambio e di importazione</i>	<i>pag. 54</i>

Introduzione

L'Asl "NO" di Novara opera su un territorio in gran parte coincidente con quello della Provincia di Novara; questo territorio ha una estensione di circa 1200 kmq.

Fanno parte dell'Asl di Novara complessivamente 76 comuni, per una popolazione residente di circa 348.500 abitanti.

Pianificazione e rendicontazione dei controlli ufficiali

Obiettivo	2023	2024
Pianificazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale	15 maggio	
Rendicontazione delle attività di controllo ufficiale a livello locale		28 febbraio 2024

SEDI

I Servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione sono allocati su 2 sedi, Novara (sede centrale) ed Arona (sede periferica).

DOTAZIONI UFFICI ED ATTREZZATURE

Tutti i Servizi dispongono di locali ed attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività di controllo ufficiale (automezzi, frigoriferi fissi e mobili, termometri, materiale per il campionamento, supporto informatico).

Sono stati consegnati a inizio anno 2024 nuovi PC portatili con accesso a internet; questo consentirà di proseguire con il progetto di dematerializzazione per il quale mancano ancora le stampanti portatili e le tavolette grafometriche. Nel corso dell'anno 2023 alcuni servizi del dipartimento di prevenzione hanno iniziato la sperimentazione in campo con gli strumenti informatici a disposizione.

ESERCIZIO DELLA COMPETENZA AD EFFETTUARE I "CONTROLLI UFFICIALI" DI CUI AL REG.UE 2017/625 ALL'INTERNO DELLE ASL

IL Decreto Legislativo del 02.02.2021, n. 27, all'art. 2 ha individuato le Autorità Competenti (ai sensi dell'art.4 del Reg. UE 2017/625) che devono assicurare l'organizzazione del sistema dei controlli.

L'ASL NO con Deliberazione del D.G. n. 579 del 25.10.2023 (in sostituzione delle Deliberazioni del D.G. n. 813 del 15.10.2012, n. 356 del 05.10.2016 e n. 645 del 19.12.2022) ha delegato all'esercizio delle funzioni di Autorità Competente i Direttori/Responsabili delle Strutture di Sicurezza Alimentare del Dipartimento di Prevenzione (ss.cc. SIAN, SIAV AREA A, SIAV AREA B e s.s.d. SIAV AREA C). A loro volta, i Direttori/Responsabili di tali Strutture, con apposite Determine Dirigenziali, hanno delegato agli operatori che effettuano il controllo ufficiale l'adozione degli interventi conseguenti a n.c. minori. Tutte le determinazioni sono state adeguate alle indicazioni del Decreto Legislativo n. 27 del 02.02.2021.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

In osservanza del Piano Anticorruzione, compatibilmente con le risorse umane a disposizione dei singoli servizi, si è provveduto ad una riassegnazione degli ambiti di competenza del personale dirigente e tecnico, tenendo conto anche della specifica esperienza maturata dai singoli operatori nei vari settori di attività.

GRUPPO DI PROGETTO PER IL COORDINAMENTO DEL PAISA

Al fine di garantire il coordinamento dei Servizi dipartimentali di Sicurezza alimentare nella stesura del documento di pianificazione locale e garantirne l'applicazione, il monitoraggio e la rendicontazione, la composizione del gruppo di progetto, formalizzato con Deliberazione del Direttore Generale n. 165 del 09.08.2017, a seguito di numerosi pensionamenti e trasferimenti, è stata rivista e definita con la nuova Deliberazione del Direttore Generale n. 447 del 16.08.2023. Alcuni componenti del gruppo dovranno ancora essere sostituiti in seguito ad ulteriori pensionamenti. I nomi dei componenti sotto riportati sono già quelli che verranno inseriti nella nuova deliberazione.

<p>Coordinatore Angelamaria Allegra (Direttore SIAV B) (nominata responsabile gruppo di progetto PAISA con Deliberazione del D.G. n. 482 del 23.12.2020)</p> <p>Gruppo di Progetto Deliberazione D.G. n. 447 del 16.08.2023</p>	
Programmi di sanità animale	<p>Franco Tinelli (Direttore Dipartimento di Prevenzione)</p> <p>Alberto Borella (SIAV A)</p> <p>Gilberto Mancin (SIAV A)</p>
Programmi di igiene zootecnica, farmaco veterinario, alimentazione e benessere animale	<p>Raffaella Arginati (SIAV C)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Mariagiulia Valsesia (SIAV C)</p>
Produzione primaria	<p>Alberto Borella (SIAV A)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Vittoria Secchi (SIAN)</p>
Trasformazione e commercializzazione degli alimenti	<p>Emanuele Ignoti (SIAN)</p> <p>Federica Boggio (SIAV B)</p>
Somministrazione degli alimenti	<p>Fausto Bovio (SIAN)</p> <p>Paolo Ponzetto (SIAV B)</p>
Programmi di audit	<p>Emiliana Ballocchi (SIAV A)</p> <p>Flavia Coppo (SIAV B)</p> <p>Luigi Carella (SIAV C)</p> <p>Emanuele Ignoti (SIAN)</p>
Sistema di allerta e MTA	<p>Flavia Coppo (SIAV B)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Vittoria Secchi (SIAN)</p> <p>Patrizia Grossi (SIAN)</p>
Alimentazione e nutrizione	<p>Patrizia Grossi (SIAN)</p>
Sistemi informativi della sicurezza alimentare	<p>Veronica Viano (SIAV B)</p> <p>Elena Costanti (SIAV C)</p> <p>Fausto Bovio (SIAN)</p>
Mantenimento del sistema documentale relativo agli standard organizzativi dell'A.C.	<p>Emiliana Ballocchi (SIAV A)</p> <p>Flavia Coppo (SIAV B)</p> <p>Raffaella Arginati (SIAV C)</p> <p>Fausto Bovio (SIAN)</p>

STRUTTURA COMPLESSA SIAN

Il SIAN gestisce l'attività su due "poli":

"Polo Sud" sede operativa centrale di Novara, Viale Roma n. 7 a cui afferiscono n. 31 Comuni

"Polo Nord" sede operativa periferica di Arona, Piazza De Filippi n. 2 a cui afferiscono n. 45 Comuni.

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA S.C. SIAN

Dirigenti Medici

	Nominativo	Posizione Funzionale	Competenze
1	IGNOTI Emanuele	Direttore struttura complessa	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile struttura semplice "Sorveglianza e Controllo Alimenti"- Referente Settore Acque potabili- Direzione SC SIAN dal 08/10/2023
2	GROSSI Patrizia	Dirigente Medico	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti e Nutrizione- Incarico di Alta Specializzazione "Organizzazione e gestione degli interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale e di sicurezza alimentare e referenza scuola".- Referente Nutrizione Area Sud- Referente aziendale M.T.A- Dal 30/11/2024 Incarico di Struttura Semplice Igiene delle Nutrizione
3	MALFA Giovanni	Dirigente Medico	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti e Nutrizione
4	SECCHI Vittoria	Dirigente Medico	<ul style="list-style-type: none">- Attività Igiene Alimenti- Incarico di Alta Specializzazione "Organizzazione e supervisione delle attività inerenti il settore fitosanitario e la gestione degli stati di allerta nell'ambito della sicurezza alimentare"- Referente Settore Fitofarmaci- Referente Allerta Sistema Informativo Alimenti

Tecnici della Prevenzione

1	BOVIO Fausto	C.P.S.S. Coordinatore Tecnico della Prevenzione-	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile Ispettorato Micologico ASL NO- Coordinatore personale comparto sanitario- Referente per l'attività di vigilanza sulla sicurezza alimentare - Attuazione piano alimenti e vigilanza- Esperto Micologo- Auditor Ufficiale- Preposto D. L.vo 81/2008- Referente formazione comparto D.P.- Referente "Sistema informativo alimenti" e SIAP- Referente qualità SIAN
2	BRIGATTI Raffaele usufruisce Legge 104/92	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none">- Attuazione piano alimenti e vigilanza- Referente Integratori SIAN

3	CALI' Pierlorenzo	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano acque area sud e piano alimenti - Referente "Sistema informativo acque potabili"
4	COTTINI Luciano In quiescenza dal 01/06/2023	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza
5	FOSSATI Massimo	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano acque area nord e piano alimenti - Esperto Micologo II livello
6	IMAZIO Valentina (al 70% per permessi sindacali)	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza - Esperto Micologo II livello
7	SPADA Santi	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza
8	SURACE Davide usufruisce Legge 104/92	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza - Referente MOCA
9	TOZZI Rossano	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza

A.S.V. / Infermieri

1	MAGISTRO Giovanna usufruisce Legge 104/92	Assistente Sanitaria	- Sorveglianza nutrizionale - Sorveglianza MTA - Educazione sanitaria
2	GIORIA Monica	Infermiera Professionale	- Sorveglianza nutrizionale - Sorveglianza MTA - Educazione sanitaria
3	ALBINI Maria (in distacco al SISP dal 01.01.2022 al 31.12.2023)	Dietista	- Referente PASSI

Personale Amministrativo

1	FINOTTI Luisa	Coadiutore Amministrativo Esperto	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione presenze personale - Gestione SCIA - Fatturazione - Attività amministrativa ordinaria
2	IVOI Elena	Coadiutore Amministrativo Esperto	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione SCIA - Fatturazione - Attività amministrativa ordinaria
3	PELLIZZARO Chiara	Assistente Amministrativo	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione SCIA - Attività amministrativa ordinaria
4	SANNINO Amelia	Coadiutore Amministrativo Esperto	- Aggiornamento archivio informatizzato - Gestione SCIA - Fatturazione - Attività amministrativa ordinaria

Si precisa che 1 tecnico della prevenzione ha avuto limitazioni imposte dal medico competente pari al 50% per l'attività lavorativa sul territorio.

STRUTTURA COMPLESSA SIAV AREA A

L'area di Sanità Animale si articola su due poli, Nord e Sud, rispettivamente rappresentati da un distretto ciascuno: Polo Nord, distretto di Arona e Polo Sud, distretto di Novara.

Il SIAV Area A, per la gestione dell'attività dispone di un ufficio centrale di riferimento presso la sede di Novara e di 2 uffici operativi presso le sedi di Arona e Oleggio. In quest'ultima sede, il personale proveniente da Novara, è presente una mezza giornata/settimana.

Tutto il personale dell'area ha dedicato allo svolgimento delle attività del Piano di Sicurezza Alimentare circa il 60% del proprio impegno complessivo. Dal 01.06.2019 la s.s. con competenze interaziendale per il quadrante nord-est Piemonte "Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria - PMPPV - Epidemiologia Veterinaria", fino ad allora in capo al SIAV A, ha ricevuto una connotazione autonoma in diretta dipendenza dipartimentale.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Dirigenti Veterinari

	Nominativo	Posizione Funzionale	Competenze
1	TINELLI Franco	Direttore s.c. SIAV A	Direzione s.c.
2	AMICONE Marino	Veterinario Dirigente	- attività di vigilanza e profilassi settore bovino, bufalino, equino, ovicaprino, ittico
2	BALLOCCI Emiliana	Veterinario Dirigente	- Incarico professionale di altissima specializzazione: gestione anagrafi animali e settore animali d'affezione - Attività di gestione anagrafi settore zootecnico e animali d'affezione - Attività del settore animali d'affezione, igiene urbana veterinaria e ambulatorio veterinario sociale - Educazione sanitaria - Attività connesse al miglioramento della qualità del Servizio area sanità animale
3	BARNABÒ Giovanna fino al 31.5.23	Veterinario Dirigente	-Settore animali affezione
4	BORELLA Alberto	Veterinario Dirigente	- Incarico professionale di Altissima Specializzazione: attività del settore equino e vigilanza degli impianti di allevamento - Sostituzione direttore - Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, ovicaprino, equino
5	CAPASSO Rocco fino al 14.12.23	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicaprino, avicolo, suino
6	CARNEVALE Lara	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi

			settore apistico e ittico - Attività del settore animali d'affezione, igiene urbana veterinaria e ambulatorio veterinario sociale - Educazione sanitaria
7	DELLEPIANE Lucrezia Dal 14.05.23	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicapri-no
8	ELMO Vincenzo Dal 01.06.23	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicapri-no - Attività import - export
9	FALCONELLI Barbara	Veterinario Dirigente	-Incarico professionale alta specializzazione: attività settore avicolo e della selvaggina allevata - Anagrafe, vigilanza e profilassi settore suidi e avicunicolo
10	MANCIN Gilberto	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi settore bovino, equino, ovicapri-no - Settore animali selvatici - Programmazione profilassi - Attività connessa ad ambulatorio veterinario sociale
11	PETRILLO Giuseppina Dal 01.06.23	Veterinario Dirigente	- Attività del settore animali d'affezione, igiene urbana veterinaria e ambulatorio veterinario sociale - Settore avicolo - Educazione sanitaria
12	ZAPPULLA Francesco fino 15.04.23	Veterinario Dirigente	- Attività di vigilanza e profilassi - Importazione ed esportazione animali - Referente settore equino

Tecnici della Prevenzione

1	BISATTI Davide	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piani di vigilanza programmata e straordinaria - Gestione e valutazione pratiche edilizie - Collaborazione all'attività di vigilanza ed all'attività dei Medici Veterinari su richiesta
2	FOLEGATTI Michela	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piani di vigilanza programmata e straordinaria - Collaborazione all'attività di vigilanza ed all'attività dei Medici Veterinari su richiesta in particolare per il settore animali d'affezione
3	RIZZI Valerio	Tecnico della	- Attuazione piani di vigilanza e profilassi programmata

		Prevenzione	(campionamenti di latte) e straordinaria - Collaborazione tecnica per la gestione dello sportello distrettuale - Collaborazione all'attività di vigilanza ed all'attività dei Medici Veterinari su richiesta
--	--	-------------	--

Personale amministrativo

1	GHIRINGHELLI Claudia fino al 28.8.23	Assistente Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività di supporto amministrativo alla direzione di servizio - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico sede Novara
2	MARANGON Martina Dal 28.8.23	Coadiutore Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività di supporto amministrativo alla direzione di servizio
2	MUSCATELLO Sara	Coadiutore esperto	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività della sede di Arona - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico presso la sede di Arona
3	SANDRI Paola	Assistente Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività del distretto di Arona connessa prevalentemente alla gestione del personale e diritti sanitari e archiviazione documentazione
4	SCIARINI Maria Cristina	Assistente Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività settore animali da reddito - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico presso la sede di Arona
5	SPATARO Isabella	Coadiutore Amministrativo	- Svolgimento attività amministrativa con maggior riferimento alle attività di inserimento dati anagrafici - Attività amministrativa in orari di servizio e di apertura al pubblico presso la sede di Novara
6	ZITO Mariagrazia Attività al 50%	Coadiutore Amministrativo	- Attività amministrativa sede di Arona con maggior riferimento al settore animali d'affezione

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PMPPV

Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria

Il PMPPV è coinvolto nel PAISA della ASL NO nelle attività di gestione delle allerte alimentari (reperibilità regionale), nelle attività di profilassi (pascoli vaganti e prelievi di latte alla stalla per il mantenimento e l'ottenimento delle qualifiche sanitarie), nella vigilanza e controllo del pascolo vagante secondo lo scadenziario previsto nel programma di vigilanza annuale e le richieste per problematiche sanitarie da parte di Enti Locali.

Il PMPPV ha svolto le seguenti attività:

- raccolta e trasporto campioni, recupero e trasporto di carcasse di animali a fini diagnostici per le ASL del quadrante (NO, VC, BI, VCO);
- **Piani regionali di sorveglianza della fauna selvatica:** conferimento all'IZS TO delle carcasse prelevate dalle ASL del Quadrante;

- **Pascoli vaganti:** sono gestite, a livello di quadrante, le istruttorie inerenti le domande di pascolo vagante ai sensi della D.G.R. n. 18-7388 del 12/11/2007,
- **Pronta disponibilità per la gestione delle allerte alimentari:** come da programmazione annuale si svolge, a turno con gli altri PMPPV, la reperibilità regionale per la gestione delle allerte alimentari
- **Pronta disponibilità notturna e festiva:** il PMPPV ha garantito un servizio di Pronta disponibilità notturna e festiva per le emergenze epidemiche e non epidemiche e per il recupero ed il trasporto di alcune categorie di animali morti a supporto ed in collaborazione dei Servizi Veterinari delle ASL del quadrante (NO, VC, BI, VCO). La pronta disponibilità viene fornita con la collaborazione di personale di altri Servizi, stante la carenza di Tecnici operatori del PMPPV.
- **Emergenze epidemiche e non epidemiche:** il PMPPV è stato coinvolto attivamente nel contrasto alle epidemie in corso (Influenza aviaria e peste suina africana) con attività di trasporto di campioni e carcasse a fini diagnostici previsti dai piani Nazionali e Regionali; è intervenuto nell'attività di ricerca attiva delle carcasse di cinghiale nelle aree interessate da zone di restrizione PSA.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Nominativo	Posizione Funzionale	Competenze
Suma Gianni (dal 04.03.2022)	Responsabile	Direzione struttura
LANZO Rosa	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piani di vigilanza e profilassi greggi vaganti e campionamenti latte - Gestione pratiche di Pascolo Vagante
MAURO Marco (Con limitazioni)	Operatore tecnico	- Attività di trasporto campioni
Cioppi Lorenzo Dal 12.10.2023	Operatore tecnico	- Attività di trasporto campioni - Ricerca carcasse cinghiali in campo - Interventi in focolai di malattie infettive - Assistenza contenimento animali in campo - Assistenza campionamento latte alla stalla -Disinfezioni
Lagrotteria Michele Dal 11.10.2023	Operatore tecnico	Attività di trasporto campioni - Ricerca carcasse cinghiali in campo - Interventi in focolai di malattie infettive - Assistenza contenimento animali in campo - Assistenza campionamento latte alla stalla -Disinfezioni

STRUTTURA COMPLESSA SIAV AREA B

Il SIAV Area B per la gestione dell'attività dispone di un ufficio centrale di riferimento presso la sede di Novara e di una sede operativa presso le sede di Arona.

ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA

Dirigenti Medico Veterinari

1	ALLEGRA Angelamaria	Direttore S.C.SIAV Area B	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile gruppo di progetto PAISA- Referente valutazione efficacia- Auditor ufficiale- Referente tirocini
2	BARBERIS Camilla (dal 12.06.2023)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none">- Veterinario ispettore presso macelli- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione latte- Referente etichettatura- Auditor in formazione
3	BOGGIO Federica (in congedo parentale fino al 15.06.23)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none">- Veterinario ispettore presso macelli- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni e latte- Referente commercializzazione- Referente scarico, valutazione e trasmissione RdP Sigla Web- Auditor in formazione
4	CAGNOLI Manuela (fino al 31.01.2023)	Veterinario Dirigente (Incarico di Alta Specializzazione)	<ul style="list-style-type: none">- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni e latte- Referente "Allerta"- Referente Traces e TracesNT- Attività di audit
5	CIARDELLI Lorenzo (dal 10.07.2023)	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none">- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni di pollame e lagomorfi, uova e ovoprodotti e latte- Referente TracesNT e UVAC- Referente Etnici
6	COPPO Flavia	Veterinario Dirigente (Incarico di Alta Specializzazione)	<ul style="list-style-type: none">- Sostituto direttore S.C.- Referente elaborazione e revisione di procedure e I.O. in ambito di struttura e dipartimentale- Referente programma audit- Referente Allerta e MTA- Referente attività di Autovalutazione- Attività di audit- Delegato direttore per valutazione efficacia in campo e a posteriori
7	DEL BOCA Alberto (fino al 30.06.2023)	Veterinario Dirigente (Incarico di Altissima Specializzazione)	<ul style="list-style-type: none">- Referente "Produzione carne e derivati"- Referente Benessere- Veterinario ispettore presso macelli- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni
8	DI VITO Viviana	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none">- Veterinario ispettore presso macelli- Veterinario responsabile depositi frigoriferi riconosciuti- Referente normativa di settore

			- Auditor in formazione
9	LEONI Sabrina	Veterinario Dirigente (part time 50% con limitazioni. In comando al PCF Malpensa dal 24.11.2023)	- Veterinario addetto ad attività di vigilanza
10	RATTONE Fabrizio	Veterinario Dirigente	- Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni e pesce - Referente settore ittico - Referente carni rosse - Referente benessere - Referente PMRA - Sostituto referenda Allerta e MTA - Auditor in formazione
11	TARABBIA Marinella	Veterinario Dirigente	- Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario addetto ad attività di vigilanza - Referente MSU - Referente formazione SIAV B e Dipartimento Prevenzione - Referente sito internet aziendale (Area del Dipartimento di Prevenzione) - Supporto a PLP
12	TINAZZO Giovanni	Veterinario Dirigente	- Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni - Referente trasformazione prodotti di origine animale
13	VENTURA Cristina	Veterinario Dirigente (incarico di altissima specializzazione)	- Referente "Produzione lattiero casearia" - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione latte - Referente aree mercatali - Referente Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo - Attività di audit
14	VIANO Veronica	Veterinario Dirigente	- Veterinario ispettore presso macelli - Veterinario responsabile presso impianti di trasformazione carni e latte - Referente selvaggina, prevenzione e controllo della trichinellosi - Attività di audit

Tecnici della Prevenzione

1	PONZETTO Paolo	Tecnico della Prevenzione (Cpse Coordinatore)	- Posizione organizzativa del Dipartimento di Prevenzione (Area Veterinaria) - Preposto D. L.vo 81/2008 - Coordinamento Tecnici interarea - Referente "Sistema informativo alimenti (Vetalimenti)" - Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione - Gestione Scia
---	----------------	---	---

2	GERUNDINI Maurizio (fino al 31.01.2023)	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione
3	PONZETTO Roberto	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione
4	ROSSI Massimiliano	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione
5	SANSONNA Alessandro	Tecnico della Prevenzione	- Attuazione piano alimenti e vigilanza commercializzazione

Personale Amministrativo

1	GARDINO Isabella	Coadiutore amministrativo esperto	- Gestione protocollo, archiviazione dati, - Attività amministrativa ordinaria - Diritti sanitari
2	MELOTTO Carolina	Assistente amministrativo	- Gestione protocollo, archiviazione dati - Referente Diritti sanitari - Attività amministrativa ordinaria
3	MOSCA Laura	Assistente amministrativo	- Gestione protocollo, archiviazione dati, - Attività amministrativa ordinaria - Diritti sanitari
4	ZITO Maria Grazia (attività al 50%)	Coadiutore amministrativo	- Attività amministrativa sede di ARONA con maggior riferimento alla registrazione dei dati inerenti il settore animali d'affezione

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE SIAV AREA C

La S.S.D. SIAV Area C ha unica sede a Novara. Nell'Asl NO, ad esclusione dei caseifici aziendali, gli stabilimenti lattiero caseari sono di competenza dell'Area Funzionale B.

ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA

1	CARELLA Luigi	Responsabile Struttura	-Direzione struttura -Referente valutazione efficacia a posteriori ed in campo -Referente gestione attività di autovalutazione -Referente attività di audit -Referente tirocini
2	COSTANTI Elena	Veterinario Dirigente (Incarico di Alta Specializzazione)	-Sostituzione Responsabile struttura -Attuazione piani di prevenzione e sicurezza alimentare -Attività di controllo ufficiale -Referente sistemi informatici di sicurezza alimentare -Produzione latte, caseifici aziendali e distributori latte -Farmacosorveglianza e farmacovigilanza -Referente ricetta elettronica -Referente MTA -Referente gestione stati di allerta -Referente normativa di settore

3	ARGINATI Raffaella	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> -Attuazione piani di prevenzione e sicurezza alimentare -Attività di controllo ufficiale -Referente benessere animale e protezione durante il trasporto -Referente sottoprodotti Reg. 1069/09 -Referente animali esotici e manifestazioni con animali -Gestione esposti -Gestione attività connesse ai nuovi insediamenti produttivi
4	VALSESIA Mariagiulia	Veterinario Dirigente	<ul style="list-style-type: none"> -Attuazione piani di prevenzione e sicurezza alimentare -Attività di controllo ufficiale -Referente PNAA -Referente PNR -Riproduzione animale -Sperimentazione animale
5	ANSALONI Mauro	Tecnico della Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> -Attuazione piani di prevenzione e sicurezza alimentare -Attività di controllo ufficiale -Gestione magazzino -Gestione automezzi -Rendicontazione rifornimenti carburante
6	CAVIGGIOLI Paola	Assistente amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> -Ordini materiale cancelleria -Gestione protocollo ed archiviazione dati -Gestione diritti sanitari e rendicontazioni -Gestione ARCHIFLOW -Gestione casella di posta elettronica ed archiviazioni -Gestione attività connesse all'utilizzo dei mezzi propri -Gestione resoconti attività di reperibilità

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI

ATTIVITÀ CONGIUNTE/INTEGRATE, VICARIANTI E DELEGATE TRA SERVIZI. INTEGRAZIONE TRA SIAN - SERVIZI VETERINARI AREA A – AREA B – AREA C

Per favorire una maggiore integrazione e collaborazione tra le varie aree dei Servizi Veterinari ed il SIAN, come negli anni precedenti per alcune attività a competenza mista SIAN/SIAV Area B e SIAV Area A/Area C i controlli sono stati effettuati in modalità congiunta, integrata, vicariata o delegata. Questa inter-operatività ha consentito di compensare almeno parzialmente la carenza di personale di alcuni servizi (SIAN).

ATTIVITÀ CONGIUNTE/INTEGRATE

“Attività svolte congiuntamente da due o più Servizi su imprese alimentari di comune interesse al fine di evitare duplicazioni e difformità operative”.

Sono state effettuate le seguenti attività da SIAN e SIAV B

- 102 verifiche in stabilimenti con più attività.
- Progetto Aree mercatali (6 aree mercatali e 14 banche significativi presenti).
- 10 controlli ufficiali per il Progetto ristorazione etnica.
- 10 controlli ufficiali per il Progetto Agriturismo.

- PNR presso impianti di macellazione: SIAV C- SIAV B (Dirigente SIAV B in collaborazione con TPALL SIAV C) per il prelievo dei campioni

Sono state effettuate le seguenti attività da SIAV A e SIAV C

- gestione congiunta di pratiche relative ad animali esotici in strutture di ricovero : n. 4 interventi
- verifica stazioni di monta del settore equino: n. 4 interventi

ATTIVITÀ VICARIATE

“Attività svolte da un Servizio con interscambio di collaborazione in vari settori al fine di evitare sovrapposizioni di interventi”

- Controllo del benessere animale e delle condizioni di trasporto al macello: SIAV B ha vicariato SIAV C.
- Controllo farmacosorveglianza nel settore apistico (in corrispondenza dei controlli anagrafe): SIAV A ha vicariato SIAV C.
- Vigilanza spoglie animali abbandonati: SIAV A ha vicariato SIAV C.

ATTIVITÀ DELEGATE

“Attività svolte da altro Servizio a causa di criticità di risorse”

Non sono state effettuate deleghe, come indicato nella programmazione, ma un tecnico SIAN e un tecnico SIAV B hanno lavorato congiuntamente.

ALTRE ATTIVITÀ

“Tutte le altre attività coordinate o congiunte che rientrano nella regolare attività giornaliera routinaria”.

- Indagini a seguito di episodi tossinfettivi (Linea guida regionale per la gestione delle MTA)
- Interventi per casi di allerta misti (procedura integrata)
- Pareri congiunti su richiesta di pareri preventivi igienico sanitari a competenza mista
- Sopralluoghi conseguenti ad esposti, anche congiuntamente con SISP (zoonosi, igiene)

Il SIAV A, B e C e il SIAN hanno collaborato con il SISP per la gestione delle pratiche edilizie per i nuovi insediamenti produttivi a carattere industriale; per le aperture di nuovi allevamenti famigliari è continuata ad opera del SIAV A, l'applicazione della istruzione operativa specifica.

Programmazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

A seguito della trasmissione del PRISA da parte del Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione con nota prot. n. 22604/2023 del 20.04.2023, il gruppo di progetto PAISA ha elaborato la programmazione locale, sulla base delle indicazioni pervenute e delle risorse umane disponibili.

Nella pianificazione degli interventi si è tenuto conto anche del DPCM relativo ai Nuovi LEA che, al livello “Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”, sono articolati in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute.

Tra queste aree, due, la D “Salute animale e igiene urbana veterinaria” e la E “Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori” interessano specificatamente gli ambiti di intervento inerenti al presente piano.

Non si sono evidenziate particolari difficoltà nell'effettuazione di quanto programmato; solo il SIAN, pur avendo ridotto la frequenza stabilita dal PRISA nei settori della ristorazione pubblica e collettiva, non è stato in grado di portare a termine le ispezioni programmate, in parte per carenza di personale ed in parte per impossibilità di accesso a strutture con apertura esclusivamente serale.

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni stato membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Classificazione degli stabilimenti in base al rischio

Le frequenze minime dei controlli ufficiali sono stabilite, per le diverse tipologie di attività, in base alla valutazione del rischio e alle indicazioni PRISA.

Il SIAV Area B ha effettuato la classificazione in base al rischio degli OSA riconosciuti di competenza nel mese di Gennaio 2023. La categorizzazione del rischio in alcuni casi è stata rivista nel corso dell'anno, a seguito di individuazione di non conformità conseguenti ad ispezioni, audit, campionamenti o segnalazioni da parte di altre autorità competenti. Per gli stabilimenti registrati di competenza la categorizzazione del rischio è stata effettuata durante l'anno.

Il SIAV Area C ha effettuato la classificazione in base al rischio degli operatori registrati e riconosciuti di competenza nel mese di Gennaio 2023.

La classificazione in base al rischio degli operatori registrati e riconosciuti di competenza SIAN è stata effettuata, nel corso dell'anno, sulla base delle schede regionali in essere a seguito dell'ispezione programmata nel rispetto delle frequenze e degli indici di copertura previsti dal PRISA.

La riduzione di frequenza dell'attività rispetto a quanto previsto dalla programmazione regionale sono state riportate nelle singole tabelle.

La programmazione relativa ai controlli I&R dei bovini, bufalini, ovi-caprini e suini, è stata stabilita dal settore regionale, nel rispetto della vigente normativa con elenco reso disponibile dal 16.2.2023.

Per i controlli negli allevamenti di equini, avicoli, nelle attività di apicoltura i campioni degli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati estratti dall'ASL NO sulla base della valutazione del rischio con verbali di estrazione, disponibili agli atti dello scrivente Servizio.

Anche per quanto riguarda i campionamenti, oltre allo scadenziario stabilito in base alla periodicità prevista dal piano Regionale, sono stati previsti campioni supplementari presso le aziende in base al rischio (Pascolo vagante, alpeggianti, distributori di latte crudo).

Operatori/stabilimenti registrati

Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare e dei mangimi ai sensi della normativa vigente.

È stata garantita la gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare e dei mangimi divisa per tipologia ed attività, secondo le indicazioni riportate nelle norme regionali di settore.

Il SIAN ha gestito n. 1050 SCIA, il SIAV A 57, il SIAV B 37 e il SIAV C 6.

Sempre nell'ambito di nuove aperture o modifiche strutturali relative a operatori del settore alimentare SIAN e SIAV A/B/C hanno esaminato 97 pratiche edilizie per l'elaborazione di pareri di competenza richiesti dal SISP. (SIAV A 60 - SIAV B 3 - SIAV C 10 - SIAN 24)

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)				Controlli ufficiali (CU)		
Operatori/Stabilimenti	Attività	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/23	N° CU programmati 2023	N° CU effettuati 2023	Servizi coinvolti
	Caccia (attività registrate 852)	alto				
		medio				
		basso	1	0	0	SVET B
		alto				

PRODUZIONI ANIMALI	Pesca (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale</i>)	medio	2	0	0	SVET B
		basso				
		alto				
	Raccolta molluschi (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi</i>)	medio				
		basso				
		alto				
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	alto	1	1	1	SVET C
		medio	3	3	6	SVET C
		basso	0	0	0	
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto				
		medio	38	8	9	SVET B
		basso	60	12	12	SVET B
Acquacoltura	alto					
	medio	4	7	7	SVET A	
	basso					
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto	0	0	0	
		medio	0	0	0	
		basso	1	0	0	
	Coltivazioni permanenti ad uso alimentare umano	alto	0	0	0	
		medio	6	0	1	SIAN
		basso	85	3	5	SIAN
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto	0	0	0	
		medio	20	0	0	
		basso	226	3	3	SIAN/SVET B

Produzioni animali

- Attività di pesca professionale e imbarcazioni

Già dal 2017 si è proceduto al censimento di tutti i pescatori che, secondo quanto previsto dall'Intesa CSR/195 del 05.11.2015, "Linee guida in materia di igiene dei prodotti della pesca", devono essere registrati ai sensi del Reg. CE/852/2004 e di tutte le imbarcazioni in disponibilità, con la raccolta delle informazioni relative ai rispettivi siti di ricovero o stazionamento, all'elenco dei punti di sbarco utilizzati, all'elenco delle tipologie di pesca praticate e delle relative attrezzature. Attualmente i pescatori professionali registrati sono 2.

- Attività venatoria

Nell'ASL di Novara risulta registrato ai sensi del Reg. CE/852/2004 un unico Centro di raccolta della selvaggina cacciata; da questo deposito temporaneo le carcasse vengono trasferite ad uno dei due centri di lavorazione riconosciuti.

Coltivazioni vegetali

Coltivazioni vegetali – Cereali

Il SIAN durante la normale attività di controllo ufficiale ha effettuato presso un mulino il controllo di eventuali misure preventive poste in essere dall'OSA al fine di evitare la contaminazione da sclerozi della *Claviceps* spp e alcaloidi della *Claviceps* spp nei prodotti di macinazione del frumento.

Coltivazioni vegetali-Funghi

Sono stati effettuati n. 2 campioni di funghi per la ricerca di metalli pesanti (Piombo e Cadmio) secondo le indicazioni di dettaglio sulle matrici da prelevare fornite dal Reg. CE 1881/2006 (ora Reg. UE 2023/915). E' stato prelevato inoltre 1 campione di funghi essiccati o comunque conservati (es.: sott'olio, sott'aceto,

surgelati, quali ingredienti in conserve alimentari ecc.) al fine di verificare la corretta denominazione di specie e se del caso, l'esame parassitologico.

Coltivazioni vegetali-OGM

Il SIAN ha effettuato il controllo ufficiale, nel territorio di competenza, privilegiando le produzioni delle industrie agroalimentari (con riguardo alle materie prime utilizzate) e la grande distribuzione.

Sono stati prelevati n. 4 campioni tenendo conto di quanto verificato durante i controlli documentali e di identità precedenti al campionamento.

Coltivazioni vegetali-Oli e grassi vegetali

Nel territorio dell'ASL NO non sono presenti imprese alimentari di produzione/trasformazione/confezionamento di oli e grassi vegetali. Il SIAN, pertanto, ha effettuato il controllo della filiera sui depositi all'ingrosso e c/o gli utilizzatori di grossi quantitativi.

Nell'ambito della commercializzazione sono stati effettuati n. 2 campioni extra piano di cui 1 di olio di oliva in bottiglie chiuse per identificazione e 1 di olio già sottoposto a frittura prelevato presso gli utilizzatori (ad es. gastronomie, friggitorie) per analisi riuso, n. 1 campione di olio di semi regionale, come da tabella campioni residui fitosanitari 2023, per un totale di n. 3 campioni.

Micologia

Vigilanza su produzione e commercializzazione

Sul territorio dell'ASL NO sono presenti n. 1 impresa alimentare autorizzata al confezionamento di funghi secchi che è stata ispezionata e una azienda di coltivazione funghi, attività che, in base alla valutazione del rischio non era da ispezionare.

Nell'ambito della commercializzazione al dettaglio (GDO ed esercizi di vicinato), laddove è stata constatata la presenza di funghi epigei freschi spontanei, sono stati effettuati i previsti controlli (verifica idoneità alla vendita) e sono stati rilasciati 5 certificati per la vendita. Inoltre, sono stati effettuati n. 3 corsi di formazione per commercianti rilasciando 50 attestati di idoneità alla vendita.

Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

Anche per l'anno 2023 l'Ispettorato Micologico, istituito presso il SIAN, ha continuato a svolgere azione di prevenzione garantendo il servizio di consulenza gratuita, da settembre a novembre, ai privati raccoglitori

A tal fine è stata promossa una campagna di informazione mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO e pubblicazione, a mezzo stampa, di articoli riportanti anche gli orari degli sportelli attivati nella stagione autunnale nelle due sedi SIAN di Novara e Arona.

a) Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata

In riferimento alla consulenza fornita ai privati, finalizzata alla valutazione di commestibilità dei funghi raccolti, sono stati registrati n. 85 accessi nel corso dei quali sono state esaminate, complessivamente, n. 160 specie fungine. Sono state individuate n. 4 specie tossiche, n. 12 non commestibili, e n. 12 specie risultate alterate. Gli esemplari appartenenti a tali specie sono stati confiscati e distrutti.

La consulenza ha rappresentato un momento di formazione/informazione con indicazioni e consigli su modalità di raccolta e consumo degli esemplari fungini esaminati.

b) Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi

Oltre ad essere garantita la consulenza ai DEA del territorio dell'ASL "NO" dai micologi del SIAN durante l'orario di servizio, nell'anno 2023 è stata rinnovata la convenzione stipulata tra ASL NO, ASL VCO e ASL VC per l'attivazione, nel periodo luglio – novembre, di un servizio di reperibilità micologica di supporto agli ospedali dei territori delle AA.SS.LL. succitate in caso di intossicazioni da funghi. Il Servizio è stato garantito da Tecnici della prevenzione esperti micologi, formati in diagnosi microscopica fungina.

Nell'ambito della reperibilità micologica sono pervenute 4 richieste di intervento di cui 3 da parte del DEA dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero (NO) e 1 dall'Ospedale Maggiore della Carità di Novara.

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01/23	N° allevamenti da controllare nel 2023	N° allevamenti controllati nel 2023	Servizi coinvolti
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15% delle aziende	85	13	24	SIAV C

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01/23	N. allevamenti da controllare con ciclo completo nel 2023	N. allevamenti controllati con ciclo completo nel 2023	Servizi coinvolti
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	20% delle aziende	81	16	24	SIAV C
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100% delle aziende	4	4	4	SIAV C

Tipologia controllo	Strutture	Frequenza minima controlli	N° imprese attive al 01/01/23	N° sessioni di campionamento da effettuare nel 2023	N° sessioni di campionamento effettuati nel 2023	Servizi coinvolti
Piano Latte crudo ai distributori	allevamenti	Vedi Piano	4	4	4	SIAV C
	distributori	Vedi Piano	4	4	5*	SIAV C

* 1 campione è stato effettuato a seguito di segnalazione di sospetta MTA

Operatori/stabilimenti registrati reg. CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
VEGETALI (produzione, trasformazione, confezionamento)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	50%		1	0	0	0	0	SIAN
		medio	33%		3	1	0	2	0	SIAN
		basso	20%		8	0	0	0	0	SIAN
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	50%		0					
		medio	33%		0					
		basso	20%		0					
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	50%		0					
		medio	33%		0					
		basso	20%		0					
	Produzione di bevande alcoliche	alto	50%		0	0	0			
		medio	33%		0	0	0			
		basso	20%		63	12	0	14	0	SIAN
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	50%		0	0	0			
		medio	33%		0	0	0			
		basso	20%		27	5	0	6	0	SIAN
	Produzione/ confezionamento di zucchero	alto	50%		0	0	0			
		medio	33%		0	0	0			
		basso	20%		1	0	0	0	0	SIAN
	Lavorazione del caffè	alto	50%		0	0	0			
		medio	33%		1	0	0	0	0	SIAN

		basso	20%		5	1	0	1	0	SIAN
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	50%		0	0	0			
		medio	33%		0	0	0			
		basso	20%		0	0	0			
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	50%		0	0	0			
		medio	33%		3	0	0			SIAN
		basso	20%		5	1	0	2		SIAN
	Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	alto	50%		23	11	0	11		SIAN
		medio	33%		67	22	0	13		SIAN
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	basso	20%		196	39	0	49		SIAN
		alto	50%		2	1	0	2	0	SIAV B
		medio	33%		38	12	0	13	0	SIAV B
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	basso	20%		19	3	0	2	0	SIAV B
		alto	33%		0	0	0			SIAN
		medio	16%		3	0	0	1	0	SIAN
	Produzione e lavorazione di cibi pronti in genere	basso	10%		6	0	0	0		SIAN
		alto	50%		9	4	0	6	0	SIAN
		medio	33%		20	6	0	5	0	SIAN
ALTRI ALIMENTI	Sale	basso	20%		38	7	0	7	0	SIAN
		alto			0	0	0	0		
		medio			0	0	0	0		
	Produzione delle bibite analcoliche e di altre acque in bottiglia (per le acque minerali fare riferimento al capitolo Acque minerali naturali e di sorgente)	basso	20%		0	0	0	0		
		alto	50%		0	0	0	0		
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	medio	33%		0	0	0			
		alto	100%		0	0	0			
		basso	100%		0	0	0			
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto	100%		0	0	0			
		medio	100%							
		basso	100%		1	1	0	1	0	SIAV B
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente contigui o meno ad essi	alto	33%		7	2	0	2	0	SIAV B
		medio	33%		34	11	0	17	0	SIAV B
		basso	33%		32	12	0	16	0	SIAV B

	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%		1	1	0	1	0	SIAV B
		medio	33%		1	0	0			SIAV B
		basso	33%		1	0	0			
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto	33%		0	0	0			
		medio	25%		0	0	0			
		basso	20%		0	0	0			
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	100%		2	2	0	2	0	SIAV C
		medio	50%		6	3*	0	4	0	SIAV C
		basso	33%		2	0	0	0	0	SIAV C

* Presso un'OSA è stato effettuato controllo congiunto SIAV A-B-C

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/2 3	N° controlli programmati PAISA nel 2023		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	100%	0	5	5	0	5		SIAN
		medio	50%	0	68	34	0	20		SIAN
		basso	33% (6%)	0	358	21	0	36		SIAN
	Ristorazione pubblica	alto	100%	0	81	81	0	51		SIAN
		medio	50% (24%)	0	332	80	0	74		SIAN
		basso	20% (4%)	0	1238	50*	0	87		SIAN
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	33%	0	0	0	0	0		SIAN/SIAV B
		medio	25%	0	32	8	0	9		SIAN/SIAV B
		basso	20%	0	138	27	0	26		SIAN/SIAV B
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	33%	0	26	8	0	10		SIAN/SIAV B
		medio	25%	0	72	18	0	28		SIAN/SIAV B
		basso	20%	0	932	186	0	193		SIAN/SIAV B
	Commercio ambulante	alto	20% (10%)	0	1	0	0	0		SIAN/SIAV B
		medio		0	13	1	0	3		SIAN/SIAV B
		basso		0	123	12	0	17		SIAN/SIAV B
Aree mercatali	alto	20%	0	55	6	0			SIAN/SIAV B	
	medio		0	comuni		0			SIAN/SIAV B	

	basso	(10%)	0	con 60 aree mercatal i su strada 5 su aree dedicate	0	0	6	SIAN/SIAV B
Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto	33%	0	0	0	0	0	SIAN/SIAV B
	medio	25%	0	0	0	0	0	SIAN/SIAV B
	basso	20%	0	1	0	0	0	SIAN/SIAV B
Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	33%	0	1	0	0	0	SIAN/SIAV B
	medio	25%	0	2	1	0	1	SIAV B
	basso	20%	0	0	0	0	0	SIAN/SIAV B
Deposito funzionalmento, ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto	33%	0	0	0	0	0	SIAN/SIAV B
	medio	25%	0	0	0	0	0	SIAN/SIAV B
	basso	20%	0	3	0	0	0	SIAN/SIAV B
Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto	20%	0	0	0	0	0	SIAN/SIAV B
	medio	20%	0	16	3	0	3	SIAN/SIAV B
	basso	20%	0	9	1	0	1	SIAN/SIAV B

* Non essendo possibile procedere all'ispezione di tutti gli OSA di questa tipologia, la % programmata è stata ridotta al 24% e al 4%.

A causa della ridotta disponibilità di risorse umane SIAN (collocamento in quiescenza del Direttore S.C., di un dirigente medico e di un tecnico della Prevenzione dal 01.06.23), il numero dei controlli previsti per l'anno 2023 rispetto all'anno 2022 ha comportato un'ulteriore riduzione. Per stabilire queste riduzioni si è tenuto conto anche dell'impegno di 2 tecnici della Prevenzione per 2/3 giorni a settimana, dedicati al controllo dell'acqua potabile, di 2 tecnici che usufruiscono della Legge n. 104/92 e di una serie di attività non programmabili, distribuite nel corso dell'anno, quali verifiche per allerta, controlli con altri organi di vigilanza, riviste, controlli a seguito di esposti. Per i motivi succitati è stata data la priorità dei controlli ufficiali alle attività ad alto e medio rischio, non tralasciando la collaborazione con il SIAV B, implementando i controlli congiunti e vicariati.

Si precisa che a causa dell'apertura solo serale di n° 30 attività ad alto rischio non è stato possibile raggiungere il numero dei controlli previsto.

Commercio ambulante

Di comune accordo i servizi SIAN e SIAV B hanno ritenuto utile proseguire anche per l'anno 2023 il controllo sulle aree mercatali, tenuto conto delle evidenze raccolte durante l'attività ispettiva precedente, orientando i sopralluoghi sulle aree non ancora ispezionate negli anni precedenti. Nello specifico sono state ispezionate 6 aree mercatali e 17 ambulanti.

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Un ruolo importante dal punto di vista produttivo e dell'impegno per l'attività di controllo ufficiale in capo al SIAV B hanno gli stabilimenti che esportano prodotti di origine animale (carni, prodotti a base di carne e prodotti a base latte) verso Paesi Terzi.

L'impegno richiesto per garantire il rispetto dei requisiti previsti dalle normative dei Paesi di destinazione dei prodotti è motivato dalla necessità di effettuare controlli ufficiali ad un livello e con una frequenza più elevati e con una specifica competenza professionale. Inoltre presso questi impianti devono essere rilasciati certificati e

attestazione che accompagnano obbligatoriamente i prodotti fino alla destinazione. Nel corso del 2023 gli operatori che hanno esportato alimenti di origine animale sono stati 18 per un totale di 2708 certificati emessi. Nel corso del 2023 le ditte che esportano sono state sottoposte a controllo ufficiale per la ricertificazione, come previsto dalle note Ministeriali prot. n. 33585 del 23.11.2009, 23661 del 04.06.2018 e 0020375-16/05/2023-DGISAN-MDS-P, al fine di verificare e garantire il mantenimento di criteri necessari all'esportazione richiesti dai singoli Paesi Terzi; durante l'ispezione è stata compilata la check list dedicata e i dati sono stati inseriti sul portale VETINFO. Le ricertificazioni in totale sono state 10.

Dalla valutazione dell'analisi di contesto emergono alcune considerazioni utilizzate nella programmazione:

- il numero di attività soggette a controllo si mantiene sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti;
 - il numero di capi macellati è leggermente diminuito;
 - l'attività di controllo e di rilascio delle certificazioni negli stabilimenti che esportano carni, prodotti a base di carne e prodotti a base latte verso Paesi Terzi risulta leggermente aumentato dal punto di vista numerico; il maggior impegno orario per numero di certificati, complessità delle certificazioni e delle spedizioni stesse rimane associato allo stabilimento di trasformazione carni e deposito frigorifero di alimenti di O.A. freschi e congelati che fornisce le Missioni ONU e il mercato dei Paesi Terzi. Dei 60 stabilimenti sottoelencati 1 ha il riconoscimento sospeso, ad uno, sospeso dal 2021, è stato revocato il riconoscimento a settembre 2023.
- Le ispezioni e gli audit presso gli OSA riconosciuti sono stati programmati rispettando le percentuali di frequenza definite dal PRISA, dettagliate nelle tabelle del s.i. Vetalimenti, e sulla base del rischio attribuito. È stato garantito il 100% dei controlli programmati e in alcuni casi è stato superato.

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004)				Controlli ufficiali (CU)					
Sezione	Impianto	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/23	N° ispezioni programmate 2023	N° audit programmati 2023	N° ispezioni effettuate 2023	N° audit effettuati 2023	Servizi coinvolti	
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	alto							
		medio	2	1	0	1	0	SVET B	
		basso	3	1	0	1	0	SVET B	
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	alto							
		medio	3	1	0	2	0	SVET B	
		basso	2	1	0	1	0	SVET B	
	Mercato all'ingrosso WM	alto							
medio									
basso									
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	alto	1	3	1	5	1		
		medio	3	6	2	18	2	SVET B	
		basso	2	2	1	4	1	SVET B	
	Laboratori di sezionamento CP	alto	1	1	1	1	1		
		medio	1	1	1	1	1	SVET B	
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Macello SH	alto							
		medio							
		basso							
	Laboratori di sezionamento CP	alto							
		medio	1	2	0	2	0		
		basso	1	1	0	1	0	SVET B	
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di	alto							
		medio						SVET B	
		basso							
	Laboratori di sezionamento C	alto							
		medio							
		basso							
SEZIONE IV		alto							
		medio							

Carni di selvaggina selvatica	Centro di lavorazione	basso	1	1	0	1	0	SVET B
	Laboratori di sezionamento CP	alto						
		medio						
(cacciata) SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Carni macinate MM	alto						
		medio						
		basso						
	Preparazioni di carne MP	alto						
		medio						
		basso						
	Carne separata meccanicamente MSM	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto						
medio		5	10	1	11	1	SVET B	
basso		2	2	0	2	0	SVET B	
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi	Centro di spedizione DC	alto						
		medio						
		basso						
	Centro di depurazione PC	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto						
		medio						SVET B
		basso	1	1	0	1	0	SVET B
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	alto						
		medio						
		basso						
	Impianto di trasformazione PP	alto						
		medio	2	4	0	4	0	SVET B
		basso						
	Mercato all'ingrosso WM	alto						
		medio						
		basso						
	Impianto collettivo delle aste	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero-caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Centro di standardizzazione PP	alto						
		medio						
		basso						
	Trattamento termico PP	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	4	8	4	10	4	SVET B
		medio	8	14	2	15	2	SVET B
		basso	3	3	0	5	0	SVET B
	Stagionatura PP	alto	1	1	1	4	1	SVET B
		medio	4	3	1	4	1	SVET B
		basso	0					
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto	1	1	1	1	1	SVET B
		medio	1	1	0	1	0	SVET B
		basso						

	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP *	alto						
		medio	1	2	0	0	0	SVET B
		basso						
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso	1	1	1	1	1	SVET B
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto						
		medio						
		basso						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto						
		medio						
		basso						
SEZIONE XVI Alimenti altamente raffinati di origine animale (solfato di condroitina altamente raffinato, acido ialuronico, altri prodotti di cartilagine idrolizzata, chitosano, glucosamina, caglio, colla di pesce e amminoacidi)	Stabilimento di trasformazione	Alto						
		Medio						
		Basso						

* L'impianto di trasformazione PP di OVOPRODOTTI è sospeso, mentre un caseificio, sospeso da settembre 2021, ha definitivamente cessato l'attività a ottobre 2023.

Attività di ispezione durante le sedute di macellazione

Specie animale	N° imprese attive al 01/01/23	N° capi sottoposti ad ispezione nel 2023		Servizi coinvolti	
		N. totale di capi			
Ungulati domestici	6	6333 di cui	Bovini n.	5285	SIAV B
			Equini n.	89	
			Ovi-caprini n.	533	
			Suini n.	198	

			Bufalini n.	228
Pollame	0			
Lagomorfi	0			
Selvaggina cacciata	2			
Cinghiali allevati	2			528

Le sedute di macellazione sono state 821 di cui 408 per Bovini, 48 per equini, 60 per ovi-caprini, 55 per suini, 81 per bufalini, 169 per selvaggina.

Di questi macelli:

2 hanno macellato solo bovini,

1 ha macellato bovini, bufalini e ovi-caprini

1 ha macellato bovini, equini, ovi-caprini, suini, selvaggina cacciata

2 hanno macellato bovini e ovi-caprini

A questi si aggiunge un macello di selvaggina allevata e centro lavorazione selvaggina cacciata

Stabilimenti riconosciuti reg. CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto	100%	33%	0					
		medio	50%	33%	0					
		basso	33%	33%	7	2	0	0	1	SIAN
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto	50%	33%	2			1	1	SIAN
		medio	33%	33%	0					
		basso	25%	33%	0					
Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto	50%	33%	0						
	medio	33%	33%	0						
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	alto	100%	33%	0					
		medio	50%	33%	0					
		basso	33%	33%	2	0	0	0	2	SIAN
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto	100%	33%	0					
		medio	100%	33%	0					
		basso	100%	33%	0					

Stabilimenti registrati reg. CE 2023/2006: MOCA

Il SIAN ha effettuato presso le imprese produttrici e presso i distributori all'ingrosso n. 7 campioni suddivisi in 5 campioni di acciaio inossidabile, 2 di materie plastiche.

Operatori/Stabilimenti registrati (reg.CE 2023/2006)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	25%	10%	0	0	0			SIAN
		medio	25%	10%	0	0	0			SIAN
		basso	25%	10%	29	5	2	2	2	SIAN

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2023	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Criteri microbiologici	Planning campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	114	114	SIAN SIAV B/C
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari	50	50	SIAN
	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari (campioni di origine animale)	4	4	SIAV B
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari	2	2	SIAN
Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali	18	18	SIAN/SIAV B
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio di oliva in bottiglie chiuse (identificazione di olio di oliva)	1	1	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Olio già sottoposto a frittura (determinazione composti polari)	1	1	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Determinazione di specie dei funghi	1	1	SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Uova e ovoprodotti per ricerca Acido lattico e Acido 3-OH Butirrico	1	1	SIAV B
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti ambientali ed industriali	27	27	SIAN/SIAV B
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali	1	1	SIAN

Residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	74	75**	SIAV C
	Piano Istologico	2	0	SIAV C
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: allergeni non dichiarati in etichetta	5	5	SIAN/SIAB
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: etichettatura nutrizionale	3	3	SIAB
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	4	4	SIAN
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	3	3	SIAN
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	12	12	SIAN/SIAB
Irradiazione	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	3	3	SIAN/SIAB
	Programma di controllo della radioattività ambientale	42	42	SIAN/SIAB/SIAC
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale dei materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)	7	7	SIAN
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	2400	2411	SIAN
	Programma campionamenti radioattività	25	25	SIAN
Acque minerali naturali e di sorgente	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente	0	0	
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici	10	10	SIAB
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA	0	0	
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione (monitoraggio e vincoli)	44	44 + 17 vincoli	SIAB/SIAB/SIAC
	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	13	13	SIAB
	Campionamenti ufficiali ai sensi degli artt. 35 e 36 del reg.UE 627/2019 (ricerca <i>Salmonella</i> e <i>Campylobacter</i> spp. su carcasse dopo la macellazione)	12*	12	SIAB

*Sponge su carcasse suine secondo nota Regione Piemonte n. 22250/DB2017 del 30.10.2014

** 1 campione extrapiano sospetto su base anamnestica.

SORVEGLIANZA SULLA PRESENZA DI RESIDUI DI SOSTANZE NON AUTORIZZATE, FARMACI, CONTAMINANTI NEGLI ALLEVAMENTI E NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE IN CONFORMITÀ CON IL PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI - PROGRAMMA E4 - DPCM NUOVI LEA

Vedi tabella sopra in cui sono riportati i campionamenti effettuati per il PNR 2023.

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2021-2023, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. n. 27783-DGSAF-MDS-P del 22/12/2020 e s.m.i.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)				Controlli ufficiali (CU)		
OSM	Stabilimenti/produttori	RISCHIO	N° imprese attive al 01/01/2023	N° CU programmati 2023	N° CU effettuati 2023	Servizi coinvolti
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) <i>Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>	alto				
		medio				
		basso	110	20	26	SIAV C

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23		Servizi coinvolti
				N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
OSM post-primari	Stabilimenti di produzione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), c) del Reg.CE 183/2005	100%	3	3	0	4		SIAV C
	Impianti di produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	100%	0		0			SIAV C
	Aziende zootecniche che producono mangimi medicati per autoconsumo	100%	0	0	0			SIAV C
	Imprese di produzione di cui all'art. 5, comma 2, del Reg.CE 183/2005, esclusi gli OSA che destinano i sottoprodotti all'industria mangimistica	100%	6	6	0	6		SIAV C
	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali da compagnia	100%	2	2	0	2		SIAV C

Stabilimenti di trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Reg.CE 852/2004	100%							
Stabilimenti che operano la produzione/trattamento oleochimico di acidi grassi	100%							
Stabilimenti di produzione di biodiesel	100%							
Stabilimenti di miscelazione di grassi	100%							
Stabilimenti di commercializzazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), del Reg.CE 183/2005	50%	5	5	0	5			SIAV C
Impianti di distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi	50%	1	1	0	1			SIAV C
Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	50%	0	0	0				SIAV C
Imprese di commercializzazione e distribuzione di cui all'art.5, comma 2, del Reg.CE 183/2005;	50%	39	20	0	33			SIAV C
OSA che destinano i propri sottoprodotti come materie prime per mangimi all'industria mangimistica	50%	31*	16	0	19			SIAVC/B

* 3 OSA hanno cessato l'attività nel corso del 2023.

Al fine di assicurare l'implementazione del Sistema Informativo Nazionale e Regionale delle anagrafiche OSM, è stata perpetuata verifica della corretta e puntuale registrazione degli operatori ai sensi del Reg. CE 183/2005 (ARVET – SINVSA).

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione del Ministero per la Regione Piemonte dei campioni previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2021-2023 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET. Le matrici sono: materie prime per mangimi, mangimi composti (completi e complementari), mangimi medicati, prodotti intermedi, premiscele, additivi, acqua di abbeverata.

Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA nel 2023	N° campioni effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
MONITORAGGIO	15	15	SIAV C
SORVEGLIANZA	40	40	SIAV C

E' stato effettuato un campionamento su una partita di residui e cascami dell'industria alimentare per la preparazione di alimenti per gli animali, come previsto dal Piano di monitoraggio UVAC, rendicontato nella tabella dei campionamenti di cui al punto 1.2

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

L'Area di Sanità animale, in collaborazione con il PMPPV per quanto riguarda le profilassi di greggi e mandrie vaganti e i prelievi di latte alla stalla, oltre alle estrazioni regionali, ha programmato ed eseguito controlli di anagrafe e sanità animale, per le specie previste, con diversi criteri di scelta (casuale e sulla base di criteri di valutazione del rischio). Sono stati effettuati continui aggiornamenti delle anagrafi zootecniche e degli animali da compagnia (per la lotta al randagismo).

Le verifiche nelle aziende zootecniche sono finalizzate alla garanzia della sicurezza alimentare (tracciabilità e prevenzione delle zoonosi), e all'attività di prevenzione (controllo diagnostico e biosicurezza) delle malattie degli animali non trasmissibili all'uomo, a tutela delle produzioni animali e dell'attività di commercializzazione di animali e prodotti.

Le percentuali degli allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

L'aggiornamento delle anagrafi zootecniche è stato attuato in base alla normativa e secondo le modalità previste dai manuali operativi delle anagrafi delle singole specie, prestando in modo particolare attenzione a:

- registrazione e aggiornamento degli stabilimenti zootecnici nelle banche dati;
- gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche e degli animali da reddito, divisa per specie animali;
- inserimento in ARVET e in BDN delle "Autorizzazioni" e delle "Informazioni" relative agli allevamenti;
- aggiornamento costante, sul portale VETINFO, dell'anagrafica relativa agli allevamenti avicoli (soprattutto per quanto riguarda la capienza, la numerazione e la capacità dei singoli capannoni, il numero di cicli/anno, relativi gruppi, le densità massime e le movimentazioni), alla qualifica sanitaria per salmonellosi, delle attività apistiche e delle altre anagrafi non ancora in collaborazione applicativa ARVET-BDN.

In particolare:

- per i suini è stata posta particolare attenzione all'aggiornamento dell'anagrafe e dei censimenti. Sono stati inoltre registrati come allevamenti con altre finalità o non DPA quei siti di detenzione di suini allevati come animali d'affezione;
- per i lagomorfi (conigli) è stata effettuata una revisione dell'anagrafe con chiusura di allevamenti ed operatori non più attivi;
- inserimento dell'esito della genotipizzazione degli ovini maschi in BDN;
- geo-referenziazione delle aziende;
- controllo anagrafico delle movimentazioni animali sul territorio di competenza con Mod. 4 informatizzato;
- emissioni di tutte le certificazioni di alpeggio 2023 (Mod. 4-7), attraverso le nuove modalità informatizzate presenti in BDN (applicazione del D.M 28 giugno 2016) ovvero la validazione di tutte le movimentazioni in alpeggio e tra alpeggi;
- è proseguita l'applicazione del Decreto del Ministero della Sanità del 30.09.21 che ha istituito la nuova Anagrafe degli equidi con attività di vigilanza, di formazione e comunicazione agli operatori del settore;
- è proseguita l'attività di formazione ed informazione degli allevatori piemontesi finalizzata all'implementazione e diffusione dell'utilizzo del Mod. 4 informatizzato in tutti gli allevamenti, soprattutto nel settore equino;
- esecuzione di controlli Identificazione e Registrazione: negli allevamenti bovini, ovi-caprini, suini, equini, avicoli e nelle attività di apicoltura secondo programmazione;
informatizzazione della documentazione cartacea relativa alle anagrafi alte nella BDR.

Nelle aziende sono stati effettuati controlli ufficiali senza preavviso o con preavviso minimo ed i criteri di scelta dei campioni si sono avvalsi, come già indicato, di parametri legati alla valutazione del rischio ed a criteri di casualità.

Per quanto riguarda i controlli relativi ai bovini, bufalini, ovi-caprini e suini, i campioni degli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati estratti dal settore regionale, nel rispetto della vigente normativa e la stampa degli allevamenti del campione con i relativi criteri di rischio è stata resa disponibile in ARVET.

Per i controlli negli allevamenti di equini, negli avicoli, nelle attività di apicoltura e su una percentuale integrativa per gli allevamenti bovini, suini e ovi-caprini, i campioni degli allevamenti da sottoporre a verifica sono stati estratti dall'ASL NO sulla base della valutazione di rischio.

Il SIAV A ha sottoposto a controllo di 2° livello il 5% del totale delle check-list effettuate (18 verifiche effettuate).

Anagrafe	% controlli minimi I&R 2023	% allevamenti controllati 2023
Bovina	(3%) / 15	3.96
Ovi-caprina	3% allevamenti /14	3.52
Suina	(2%) / 2	5.26
Apistica (apiari)	(1%) / 17	1.03
Equina	(5%) / 44	5.39
Avicoli	(1%) 1	1.96

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

Anche per l'anno 2023 il Ministero della Salute ha emanato il Piano Nazionale per la Farmacosorveglianza separatamente dal Piano Nazionale Benessere animale (PNBA).

L'impostazione è basata sulla categorizzazione del rischio delle aziende effettuata dal Ministero della Salute, disponibile su ClassyFarm per quanto concerne gli **allevamenti zootecnici DPA** e su report pubblicati sul sistema Farmacosorveglianza di Vetinfo per quanto concerne le **Altre Attività** previste dal Piano Nazionale.

Il Piano contiene disposizioni per l'attività di controllo ufficiale, in ottemperanza all'art. 123 del Regolamento (UE) 2019/6 e collegate ai 2 sistemi informativi a supporto.

I due sistemi informativi da utilizzare sono:

- il sistema informativo **ClassyFarm** per l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei controlli ufficiali su tutti gli allevamenti presenti in BDN ove si allevano animali destinati alla produzione di alimenti (DPA);
- l'applicativo **Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV)** per l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione dei controlli ufficiali sulle altre attività, così come per l'esecuzione e la rendicontazione delle verifiche da remoto su tutte le varie attività (DPA e NDPA).

Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in allevamenti DPA

I controlli sono stati effettuati presso le aziende programmate compilando sempre la check list ministeriale di farmacosorveglianza (rev. 1.2022) e registrati sull'applicativo Classyfarm.

I denominatori per la scelta delle popolazioni da controllare sono stati identificati rispettivamente dalle diciture "allevamenti di grandi dimensioni" e "allevamenti di piccole dimensioni", sulla base della consistenza numerica.

SPECIE ANIMALE	Controlli programmati ed effettuati allevamenti DPA					Controlli effettuati allevamenti DPA	Servizi coinvolti
	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI			ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI	TOTALE N° controlli programmati PRISA 2023		
	Rischi o 60%	Casuale 5%	Regionale 35%			N° controlli effettuati al 31/12/23	
ALTRE SPECIE	0	0	0	0	0	0	SIAV C
ALTRI AVICOLI	1	0	1	0	2	2	SIAV C
API	14	0	5	0	19	19	SIAV A/C
BOVINI DA LATTE	10	1	6	1	18	18	SIAV C
BOVINI DA CARNE	3	0	1	1	5	5	SIAV C
BOVINI MISTI	1	0	0	1	2	2	SIAV C
BOVINI	1	0	0	0	1	1	SIAV C

VITELLO CARNE BIANCA								
BROILER	1	0	0	0	1	1	1	SIAV C
BUFALI	1	0	1	1	3	3	3	SIAV C
CAPRINI	2	0	1	1	4	4	6	SIAV C
CONIGLI	1	0	1	1	3	3	3	SIAV C
EQUIDI	0	0	0	0	0	0	0	SIAV C
LEPRI	1	0	0	1	2	2	2	SIAV C
OVAIOLE	1	0	0	0	1	1	1	SIAV C
OVINI	1	0	0	1	2	2	2	SIAV C
PESCI	1	0	1	0	2	2	2	SIAV C
RATITI	0	0	0	0	0	0	0	SIAV C
SUINI	5	0	2	1	8	8	8	SIAV C
TACCHINI	1	0	0	0	1	1	1	SIAV C
TOTALE	45	1	19	9	74	74	77	SIAV C

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in altre attività NON – DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacovigilanza effettuate su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacovigilanza.

ALTRE ATTIVITÀ	Controlli programmati ed effettuati 2023				Controlli effettuati 2023	Servizi coinvolti
	N° controlli programmati (CU RANDOM 10%)	N° controlli programmati (CU REGIONALE 15%)	N° totale controlli programmati PRISA	N° totale controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati al 31/12/23	
EQUIDI NDPA	1	2	3	3	3	SIAV C
FARMACIE	13	19	32	32	32	SIAV C
FARM/GROS	0	1	1	1	1	SIAV C
MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	4	6	10	10	9	SIAV C
STRUTTURE DETENZIONE	0	1	1	1	1	SIAV C
STABULARI	0	1	1	1	2	SIAV C
STRUTTURE VETERINARIE	6	9	15	15	15	SIAV C
CENTRI GENETICI	0	1	1	1	0*	SIAV C
Totale	24	40	64	64	63	SIAV C

*non effettuato in quanto per errore di registrazione in anagrafe risultavano 2 codici di "allevamento generico" salvati come "centro genetico" (la problematica è stata risolta con il SIAV A).

Per il 2023 è stata mantenuta la percentuale minima annua di controlli ufficiali da eseguire, pari al 25% di tutto il patrimonio controllabile, che include anche i titolari di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali veterinari

Il 25% è stato così distinto:

- **quota individuata per il criterio casuale**, che rappresenta il numero di controlli ufficiali da eseguire presso attività individuate a livello centrale - **su base territoriale** – selezionate in maniera "random" mediante l'ausilio di strumenti informatici, con la finalità di rilevare la presenza di eventuali fattori di rischio non considerati; tale quota corrisponde al **10%** del patrimonio controllabile delle attività presenti.

- **quota individuata per il livello regionale**, che rappresenta il numero di controlli ufficiali da eseguire presso attività selezionate in funzione di criteri individuati a livello regionale o locale, pari al **15%**.

Le ispezioni sono state effettuate presso:

- distributori (e importatori) di sostanze attive;
- titolari di un'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali veterinari;
- titolari di un'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso e autorizzati anche alla vendita diretta;
- fabbricanti di premiscele autorizzati alla vendita diretta;
- rivenditori al dettaglio (farmacie e parafarmacie);
- medici veterinari autorizzati alla tenuta della scorta;
- impianti di cura degli animali (strutture veterinarie: ambulatori/cliniche/studi/ospedali universitari);
- impianti di allevamento e custodia di animali non DPA autorizzati alla tenuta delle scorte (strutture di detenzione);
- centri genetici;
- stabilimenti di allevamento, fornitura, utilizzo di animali ai fini scientifici autorizzati alla scorta di medicinali veterinari;
- allevamenti di equidi, registrati in BDN con orientamento produttivo "diporto-ippico sportivo, equestre con o senza fattrici, ippico con o senza fattrici, lavoro, riproduzione con fattrici, non indicato, altre finalità", in cui possono essere presenti anche equidi DPA.

RENDICONTAZIONE/REGISTRAZIONE delle attività:

- I controlli ufficiali su DPA sono stati rendicontati su Classyfarm.
- I controlli ufficiali su attività (NDPA) sono stati inseriti sul Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV).
- Tutte le verifiche da remoto sono state inserite sul Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza (REV).

Durante l'attività ispettiva, in base a quanto previsto dal piano regionale di farmacosorveglianza, sono stati sensibilizzati gli allevatori in merito a:

- uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari relativamente al problema dell'antibioticoresistenza;
- buone pratiche di utilizzo di medicinali veterinari;
- divulgazione di materiale informativo.

Contestualmente sono state svolte le seguenti attività:

- informazione ed assistenza ai veterinari libero professionisti in merito al corretto utilizzo del programma informatizzato VETINFO (Ricetta Elettronica Veterinaria);
- aggiornamento sul sistema operativo ARVET delle anagrafiche relative alle scorte di farmaci veterinari (scorte proprie dei veterinari, scorte di allevamento e scorte collegate a strutture veterinarie);
- controllo e validazione delle pre-iscrizioni di richiesta account per accesso a Vetinfo (registro elettronico);
- emissione e consegna dei registri per i trattamenti farmacologici per le api.

C. Attività integrata negli allevamenti SVET A/SVET C

Per l'anno in corso sono state effettuate attività integrate tra i servizi di Sanità animale ed Igiene degli allevamenti come da tabella sottostante.

Specie	Verifiche sugli allevamenti				
		N° allevamenti attivi al 01/01/23	% verifiche	N° verifiche programmate	N° verifiche effettuate
Bovini	Aziende > 50 capi	90	2%	2	2
Suini	Aziende > 40 capi	20	3%	1	1
Avicoli	Aziende > 250 capi	14	5%	1	1

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati		Controlli ufficiali (CU)		
Attività	N° imprese attive al 01/01/23	N° CU programmati 2023	N° CU effettuati 2023	Servizi coinvolti
Stazioni di monta naturale pubblica	2	2	2	SIAV A - C
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	4	4	4	SIAV A - C
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	2	2	2	SIAV C
Fecondazione bovina in ambito aziendale	150	10	12	SIAV C
Recapiti	2	2	2	SIAV C
Centri di produzione materiale seminale	1	2	2	SIAV C
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	1	2	2	SIAV C
Centri di magazzinaggio reg.UE 2020/686	0	0	0	SIAVC

Dal 2017 l'attività di controllo ufficiale sulla riproduzione animale rientra nella programmazione regionale dei controlli sulla sicurezza alimentare, essendo anch'essa prevista tra le attività da svolgere nell'ambito dell'area di intervento "Salute animale e igiene urbana veterinaria" dei nuovi LEA.

I controlli sulla riproduzione animale sono stati effettuati in base al "Piano di intervento nel settore della riproduzione animale" a seguito della D.G.R. 24.03.2014 N.33-7300 (modificata in parte dalla D.G.R. 06.03.2017 N.16-4733); Reg. UE 2020/686 (scambi, importazioni).

Il controllo dell'attività inerente la fecondazione bovina in ambito di aziendale è stata effettuata contestualmente ad altri controlli PRISA in allevamento (benessere, farmaco ecc.), sulla base della valutazione del rischio, e 3 interventi sono stati effettuati congiuntamente al SIAV A come da programmazione.

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

Non sono presenti stalle di sosta nel territorio ASL NO. Le aziende bovine a rischio, per elevata movimentazione o tipologia di allevamento, sono state estratte dall'elenco fornito a livello regionale e controllate nel corso dell'anno.

Strutture autorizzate	N° controlli annuali (frequenza minima)	N° strutture attive al 01/01/23	N° controlli programmati nel 2023	N° controlli effettuati nel 2023	Servizi coinvolti
Stalle di sosta (stalle di transito, centri di raccolta)	4 (trimestrale)	0	0	0	SIAV A

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale

Brucellosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di controllo e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Screening sierologico
Paratubercolosi bovina	Piano di controllo, sorveglianza e di certificazione volontario
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Piano di sorveglianza – cessato (Rimangono attivi i prelievi ai fini export)
Peste suina africana	Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia
Trichinellosi	Prevenzione e controllo
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Brucellosi ovi-caprina	Piano di sorveglianza regionale e di eradicazione nazionale
Paratubercolosi ovi-caprina	Piano volontario di certificazione
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica
Scrapie	Piano nazionale di controllo, sorveglianza ed eradicazione
Est ovine	Piano nazionale di selezione genetica. Piano regionale di selezione genetica.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirusi	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirusi (PNA)
	Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirusi.
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Applicazione del D.Lgs 148/2008 fatte salve modifiche del Reg.UE 429/2016 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
<i>Aethina tumida</i>	Piano di sorveglianza
<i>Varroa destructor</i>	Piano regionale di controllo

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2023 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria.

Tutte le province piemontesi risultano formalmente riconosciute Ufficialmente indenni da tubercolosi. La decisione di esecuzione (UE) 2016/168 della Commissione del 05/02/16 ratifica la qualifica per l'intero territorio regionale di ufficialmente indenne. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, ci si è rifatti al Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica - anni 2023-25" trasmesso con nota regionale 45795 del 30/11/22. Il piano di eradicazione comprende l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica, richiama i criteri di effettuazione dell'analisi del rischio e stabilisce i requisiti previsti per l'attuazione del piano di controllo sul commercio. Sono stati programmati ed eseguiti interventi diagnostici e di sorveglianza supplementare sugli allevamenti da riproduzione, in particolare sulla base di indicatori di rischio correlati alla movimentazione come da tabella seguente:

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
371	23422	76	69	3700

Brucellosi bovina/bufalina

Il piano di eradicazione è obbligatorio ed è stato attuato ai sensi delle disposizioni europee in materia. La malattia risulta eradicata in Piemonte: tutte le province hanno infatti acquisito formalmente la qualifica da parte dell'UE.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2023 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Nel 2023 è proseguita l'attività di controllo secondo la prevista programmazione quinquennale di sorveglianza. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si è fatto riferimento al Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica – anni 2023-25" trasmesso con nota regionale 45795 del 30/11/22.. Il piano di eradicazione ha compreso l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica, richiamando i criteri di effettuazione dell'analisi del rischio e stabilendo i controlli supplementari eseguiti presso le aziende che vendono latte crudo e con movimentazioni considerate a rischio come di seguito.

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
217	21160	76	74	8362

Leucosi bovina/bufalina enzootica

Il piano di controllo ed eradicazione della malattia, a carattere obbligatorio e attuato in applicazione delle disposizioni europee in materia, ha permesso alla Regione Piemonte, già nel 2005, di acquisire la qualifica di territorio indenne, attribuita con Decisione 2005/604/CE.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2023 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Nel 2023 è proseguita l'attività di controllo secondo la prevista programmazione quinquennale di sorveglianza in base alle indicazioni del Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica - anni 2023-25" trasmesso con nota regionale 45795 del 30/11/22.. Il piano di eradicazione ha compreso l'attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
217	21160	70	68	7048

Rinotracheite infettiva bovina (IBR)

Tenuto conto dei risultati ottenuti dall'attività di controllo svolte sul territorio regionale negli allevamenti bovini nei confronti dell'IBR, con D.G.R. n. 7-4881 del 14/04/2022 sono state approvate delle Integrazioni al programma regionale di eradicazione e di profilassi della rinotracheite infettiva del bovino (IBR) per il triennio 2021-2023.

L'obiettivo delle integrazioni è stato quello di introdurre per il biennio anno 2022/2023 il test su latte di massa nelle aziende produttrici di latte con qualifica di Indenne e con massimo 100 capi in lattazione, al fine di ridurre i costi, sia di laboratorio che di personale.

I prelievi di campioni di latte di massa vengono gestiti con la collaborazione del PMPPV nelle attività rientranti nei controlli ufficiali presso le aziende.

Gli strumenti per raggiungere gli obiettivi sono:

- categorizzazione del rischio delle aziende
- introduzione di un piano di gestione aziendale dell'IBR per allevamenti aderenti con sieroprevalenza inferiore al 10%
- controllo annuale di monitoraggio per allevamenti aderenti con sieroprevalenza superiore al 10%
- adesione obbligatoria per le aziende che vendono soggetti da riproduzione
- obbligo di vaccinazione per le aziende aderenti a rischio
- sorveglianza diagnostica nelle aziende da riproduzione non aderenti
- mantenimento del livello di controllo negli allevamenti con qualifica dall'età diagnostica di 24 mesi (12 mesi per l'acquisizione/riattribuzione della qualifica).

Per le aziende produttrici di latte sottoposte ai controlli funzionali APA, l'attività diagnostica sui capi in lattazione viene eseguita in collaborazione con ARAP attraverso due controlli annuali a distanza di 5-7 mesi sul latte.

Rispetto agli anni precedenti:

- ✓ è stata prevista la compilazione da parte del veterinario aziendale di una check-list "VALUTAZIONE DELLA BIOSICUREZZA RUMINANTI-ClassyFarm" ai fini dell'acquisizione e mantenimento della qualifica;
- ✓ viene introdotta una procedura di sospensione e revoca della qualifica;
- ✓ viene introdotta una sorveglianza diagnostica differenziata in base alla sieroprevalenza aziendale;
- ✓ nelle aziende con sieroprevalenza <10% è stato previsto un controllo a sondaggio statisticamente significativo tale da rilevare una prevalenza del 10% con un L.C. del 95% (max 29 campioni);
- ✓ nelle aziende aderenti positive con situazione epidemiologica favorevole (prevalenza <10%) è stata prevista la formalizzazione di un "Piano di gestione aziendale IBR", previa approvazione del SV, con l'allontanamento dei capi positivi in massimo 3 anni (un terzo dei capi positivi allontanati annualmente - ALL. I D.G.R. del n. 38-2475 del 04/12/2020);
- ✓ nelle aziende aderenti positive con sieroprevalenza > 10%, è stato effettuato un controllo annuale su 10 capi di età tra 12- 24 mesi;
- ✓ è stata prevista la sorveglianza diagnostica anche nelle aziende regionali non aderenti al Piano (max 29 campioni).

Nelle aziende positive, che rappresentano un fattore di rischio elevato di trasmissione dell'infezione agli allevamenti in qualifica attraverso la commercializzazione di bovini, è opportuna l'adozione di un piano vaccinale obbligatorio nei seguenti casi:

- ✓ aziende positive alpeggianti, vaccinazione di tutti i capi presenti da 15 a non oltre 60 giorni prima della monticazione;
- ✓ aziende in qualifica con reinfezione grave (sieroprevalenza > 5%);
- ✓ aziende positive con più di un capo positivo al controllo a sondaggio statisticamente significativo.

Dal 01.01.2023 è terminato il Piano IBR ANABORAPI e le aziende aderenti sono entrate a far parte del piano IBR Regionale.

Sono stati eseguiti controlli diagnostici, nei 30 giorni precedenti la movimentazione, di tutti gli animali >12 mesi movimentati verso aziende da riproduzione e di tutti i capi maschi destinati alla riproduzione movimentati di qualsiasi età (i soggetti positivi non possono essere movimentati), su richiesta dell'operatore.

N° stabilimenti da riproduzione aderenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione da controllare	N° stabilimenti da riproduzione controllati	N° capi controllati
217	21160	195	195	16172

Diarrea Virale Bovina (BVD)

Nell'anno 2023 si è dato corso al programma regionale di sorveglianza della Diarrea Virale Bovina (BVD), tramite uno screening sierologico annuale obbligatorio, su tutti gli stabilimenti da riproduzione con almeno 20 capi. Tale programma ha previsto la raccolta dei dati derivanti dagli esiti di screening sierologico e dai protocolli vaccinali adottati nelle varie attività per avviare un piano su base volontaria volto al controllo e all'eradicazione della BVD.

La sorveglianza diagnostica obbligatoria degli stabilimenti da riproduzione è avvenuta attraverso l'esecuzione gratuita dello "spot-test" (I livello di intervento), con prelievo di 5 capi di età compresa tra 9 e 15 mesi (+/- 3 mesi), con la raccomandazione di non prelevare capi vaccinati con vaccino vivo attenuato, per possibile interferenza con test ELISA anticorpi anti – p80.

In caso di positività al test di screening sierologico si è provveduto a comunicare l'esito in tempi brevi all'allevatore in modo da mettere in atto le dovute strategie, in collaborazione con il Veterinario Aziendale, al fine di valutare i successivi livelli di intervento (individuazione soggetti con viremia, individuazione capi persistente-

mente infetti, sorveglianza nuovi nati in aziende con pregressa circolazione virale attraverso cartilagine auricolare).

N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione da controllare	N° stabilimenti da riproduzione controllati	N° capi controllati
217	21160	104	100	390

Paratubercolosi

Con D.G.R. n. 5 - 6591 del 13/03/2023 la regione Piemonte ha recepito le linee guida ministeriali per il controllo e la certificazione degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi e ha predisposto delle proprie linee guida regionali per la sorveglianza, l'adozione dei piani di controllo e l'assegnazione della qualifica sanitaria. Le linee guida hanno compreso misure obbligatorie, conseguenti alla conferma di un sospetto clinico di malattia in allevamento o al macello, e misure a carattere volontario nel caso in cui l'allevatore aderisca al piano di certificazione nei confronti della malattia.

Nelle aziende che aderiscono volontariamente al programma di certificazione sono stati effettuati gli accertamenti diagnostici previsti dalle linee guida ministeriali per l'attribuzione dei diversi livelli di qualifica sanitaria, con la numerosità campionaria e la frequenza prevista per l'assegnazione della qualifica e il suo mantenimento.

In tutti gli allevamenti da riproduzione non aderenti viene eseguita una visita clinica contestualmente ad altri accertamenti diagnostici e di vigilanza per l'attribuzione della qualifica PT0.

Per il 2023 sono state promosse nuove adesioni al piano volontario di certificazione, con aumento della percentuale delle aziende con qualifica negativa (da PT2 a PT5). Particolare attenzione è stata data al controllo dell'avvenuta riforma dei soggetti risultati sieropositivi (sollecitando l'allevatore, al momento della notifica di eventuali positività all'allontanamento dei capi) e alla verifica dell'osservanza delle misure di biosicurezza.

Gli allevatori che intendono aderire al programma sono responsabili dell'attuazione delle misure di biosicurezza previste, predisponendo un piano aziendale di controllo basato sull'analisi del rischio, in collaborazione con il veterinario aziendale.

I costi relativi agli esami di laboratorio sono sempre a carico dell'allevatore, fatti salvi gli accertamenti eseguiti qualora venga confermato un caso clinico (prova diagnostica diretta (PCR) di conferma di sospetto clinico.

Aziende con segnalazione di sospetto clinico : 0

N° stabilimenti da riproduzione e presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con Visita Clinica	N° stabilimenti da riproduzione e aderenti controllati "sangue"	N° capi controllati	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica"	N° capi controllati
217	21160	35	182	39	3759	181	9819

Blue tongue

Obiettivo del programma 2023 si è confermato il monitoraggio dell'assenza dell'infezione dal territorio compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica mediante l'applicazione del programma di sorveglianza sierologica, delle misure di prevenzione previste e mediante la gestione delle movimentazioni consentite.

Il programma per l'ASL NO ha previsto il controllo trimestrale di almeno 47 animali. Gli animali sentinella sono stati selezionati secondo i seguenti requisiti: mai vaccinati nei confronti di sierotipi della BT, di origine autoctona o che abbiano vissuto nell'area esaminata per almeno i sei mesi precedenti, e che abbiano età superiore agli 8 mesi. I prelievi trimestrali sono stati ripartiti mensilmente per garantire omogeneità spaziale e temporale della sorveglianza.

Il sistema di sorveglianza entomologica ha previsto la cattura e l'esame periodico dei vettori catturati in una trappola sul territorio dell'ASL NO.

Nel 2023 sono stati effettuati campionamenti a sondaggio in due partite di Bovini in provenienza dalla Francia
Il sistema di sorveglianza è rimasto silente

N° stabilimenti da controllare	N° Capi sentinella da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
13	196	13	198

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare del suino

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° stabilimenti da ingrasso presenti*	N° Capi presenti	N° stabilimenti controllabili**	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
38	55272	3	15	44050	11	10	238

*non sono inclusi gli allevamenti non DPA

** stima di allevamenti inseriti nel circuito export

Malattia di Aujeszky

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti riproduzione controllabili*	N° stabilimenti ingrasso controllabili*	N° Capi presenti	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi)	N° stabilimenti da riproduzione controllati N° di stabilimenti da ingrasso controllati	N° capi controllati
38	55272	3	15	44050	15	3+15	1718

* non sono inclusi gli allevamenti non DPA ** 1 allevamento da riproduzione cessato nel secondo semestre 2024

Sulla base del nuovo Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della regione Piemonte, Lombardia e d Emilia Romagna, si è provveduto all'esecuzione dei controlli previsti per l'aggiornamento della qualifica di indennità senza vaccinazione anche negli allevamenti da riproduzione che hanno sospeso la vaccinazione a partire dal 01.01.2022. Vista la nuova normativa comunitaria che riconosce l'indennità a tutto il territorio nazionale per la MVS, si sono limitati i controlli per tale malattia a quegli allevamenti che ne hanno fatto richiesta per l'esportazione dei prodotti, come indicato dal Ministero della Salute.

Trichinellosi

Allevamenti Accreditati indenni: 8 previsti - 8 eseguiti.

Peste suina africana

A seguito del peggioramento della situazione epidemiologica in Piemonte e nelle altre regioni colpite dall'epidemia di PSA, come previsto dalle indicazioni regionali, nel corso dell'anno si è provveduto ad implementare il piano di sorveglianza passiva previsto in allevamento, con un aumento del 530% dei campionamenti (53 effettuati dei 10 programmati). Inoltre con la diffusione di focolai di malattia nei suini domestici verificatasi in provincia di Pavia dalla fine di agosto 2023 si sono applicati i controlli straordinari pre-movimentazione con 128 campioni prelevati e 80 vigilanze in azienda.

Le disposizioni contingenti derivanti dall'emergenza PSA in Piemonte hanno previsto per il 2023 l'esecuzione della vigilanza con compilazione della check list Classyfarm, da registrare nel relativo applicativo Vetinfo su tutti gli allevamenti semibradi, da ingrasso e riproduzione.

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

Il piano è a carattere obbligatorio ed attuato secondo le disposizioni europee che regolano la materia. La regione Piemonte risulta in possesso della qualifica di territorio ufficialmente indenne a partire dall'anno 2005, attribuita con Dec. 2005/605/CE.

Obiettivo annuale e programma di sorveglianza.

L'obiettivo del programma 2023 ha riguardato il mantenimento dei requisiti previsti per la qualifica comunitaria. Il piano di sorveglianza sierologica viene rivisto con periodicità quinquennale. Per quanto riguarda

gli aspetti operativi, si è fatto riferimento al “Piano di eradicazione regionale della tubercolosi bovina, brucellosi bovina ed ovi-caprina e della leucosi bovina enzootica – anni 2023-25” trasmesso con nota regionale 45795 del 30/11/22. Il piano di eradicazione comprende l’attuazione del piano di campionamento finalizzato al mantenimento della qualifica, richiama i criteri di effettuazione dell’analisi del rischio e stabilisce i requisiti previsti per l’attuazione del piano di controllo supplementare legato alle movimentazioni degli animali ritenute a rischio.

N° stabilimenti presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
412	3714	163	1004	108	959

Nel corso del 2024 si prevede di recuperare il numero di azienda non effettuate anche per una redistribuzione più bilanciata delle azienda da controllare annualmente

Paratubercolosi

Sono state attuate le nuove indicazioni contenute nella D.G.R. n. 5 - 6591 del 13/03/2023 con cui la regione Piemonte ha recepito le linee guida ministeriali per il controllo e la certificazione degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi, predisponendo delle proprie linee guida regionali per la sorveglianza, l’adozione dei piani di controllo e l’assegnazione della qualifica sanitaria anche per il settore ovicaprino obbligatorio per gli allevamenti produttori di latte.

N° stabilimenti da riproduzione presenti	N° Capi presenti	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con Visita Clinica	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati “sangue”	N° capi controllati	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati “visita clinica”	N° capi controllati
412	3714	0	7	0	0	7	688

Bluetongue

Per gli aspetti epidemiologici vedi capitolo “Blue tongue” della specie bovina.

Obiettivo annuale e programma di attività.

Le azioni prevedono attività specifiche straordinarie, diagnostiche e di profilassi, in relazione all’andamento della situazione epidemiologica, con la finalità di diagnosticare precocemente l’insorgenza di casi da nuovi sierotipi circolanti in altre regioni italiane ed in altri Paesi esteri o con l’obiettivo di fornire protezione vaccinale a determinate categorie o specie sensibili. Nel corso del 2023 il sistema di monitoraggio è rimasto silente

N° stabilimenti ovini presenti	N° Capi ovini presenti	N° stabilimenti caprini presenti	N° Capi caprini presenti	N° Vaccinazioni	N° sentinelle prelevate
109	1039	303	2675	0	0

Scrapie piano di selezione genetica ovini

Per l’anno 2023 gli obiettivi del piano hanno riguardato:

- ✓ avanzamento delle qualifiche sanitarie degli allevamenti e miglioramento del profilo genetico della popolazione ovina regionale;
- ✓ aggiornamento e registrazione in BDN e in ARVET, del livello di certificazione genetica raggiunto dalle aziende aderenti;
- ✓ valorizzazione in BDN e ARVET della data di adesione al piano per le nuove aziende aderenti, cui dovrà essere assegnato il livello di certificazione genetica;
- ✓ controllo annuale di tutti gli allevamenti ovini soggetti al piano, con esecuzione dei test genetici sugli ovini maschi in età riproduttiva che ogni allevatore intende destinare alla quota di rimonta, nonché sui maschi da introdurre nel gregge e privi di certificazione ufficiale che ne attestano il genotipo;
- ✓ controllo, con esecuzione dei test genetici, delle femmine appartenenti ad allevamenti che nel 2023 rivelino la presenza di agnelli portatori di un allele VRQ;
- ✓ macellazione entro trenta giorni dalla determinazione del genotipo degli ovini che risulteranno

- portatori dell'allele VRQ;
- ✓ macellazione o castrazione entro trenta giorni dalla determinazione del genotipo degli ovini maschi (e femmine) suscettibili (XXX/XXX) ossia non portatori di neanche un allele ARR e dei maschi semiresistenti (ARR/XXX) fatti salvi i riproduttori di razze con livello di resistenza basso o a rischio di estinzione;
- ✓ verifica del rispetto delle prescrizioni relative al piano in tutte le aziende obbligate all'adesione.

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
15	854	5	5	5	26

Sorveglianza attiva

Anche per il 2023 è stata garantita l'attività obbligatoria di sorveglianza attiva sugli ovi-caprini, secondo le disposizioni che impartite dal Ministero della Salute con nota n. 31470 del 28/12/2022.

Come in passato sono stati effettuati test su:

- ✓ tutti i caprini morti di età superiore ai 18 mesi;
- ✓ una percentuale di ovini regolarmente macellati di età superiore ai 18 mesi;
- ✓ tutti i caprini regolarmente macellati di età superiore ai 18 m

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

Il riferimento normativo in materia di controlli è sempre il D.M. 02/02/2016, avente ad oggetto "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi", che stabilisce l'obbligatorietà della sorveglianza sanitaria uniforme su tutto il territorio nazionale per tutte le tipologie di aziende detentrici di equidi, senza fare più ricorso al sistema dell'assegnazione delle qualifiche sanitarie dimostratosi ininfluenza ai fini della buona riuscita dei piani di risanamento.

L'età minima per l'effettuazione dei controlli diagnostici rimane ferma a dodici mesi.

La periodicità dei controlli sierologici rimane triennale anche nel 2023, ma solo per gli animali destinati ad essere movimentati verso fiere, aste, mercati, ippodromi ed altre concentrazioni di equidi (maneggi, scuderie, alpeggi). Risulta pertanto di difficile quantificazione il numero dei controlli sierologici in quanto strettamente dipendente dalla domanda che può essere estremamente variabile. Resta invariata la cadenza triennale della vigilanza presso tutte le sedi in cui si detengono equidi (Nota regionale prot. n. 23256/A1409A del 15/11/2016). I controlli sono invece annuali per tutti i muli e per tutti gli equidi detenuti in aziende in cui siano presenti uno o più muli. Permane altresì l'obbligo di controllo, in sede di macellazione, di tutti gli equidi nati ed allevati sul territorio nazionale.

	N° stabilimenti presenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare al 31/12/23*	N° stabilimenti controllati al 31/12/23*
Equidi	873	62	117 compresi controlli non programmati
Tipologia attività "Muli"	18	18	17

*vigilanza triennale come da Nota regionale prot. n. 23256/A149A del 15/11/2016 sulla base analisi del rischio

West Nile Disease

Il "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020/2025" prevede l'attività di controllo e monitoraggio per i territori in cui è dimostrata la circolazione virale come il Piemonte, a partire dal 2016.

Obiettivo annuale e programma di attività.

L'obiettivo del programma 2023 è confermato essere l'identificazione precoce della circolazione virale ai fini della pronta adozione delle necessarie misure di sanità pubblica di riduzione del rischio di infezione per le persone e della protezione degli equidi.

Attività di sorveglianza effettuata:

- ✓ sorveglianza sulla mortalità degli uccelli selvatici (in caso di mortalità anomala o aumento incidenza mortalità);
- ✓ sorveglianza clinica sugli equidi, sui casi di sintomatologia nervosa;
- ✓ sorveglianza sull'avifauna stanziale di specie bersaglio: idonei campioni d'organo di esemplari abbattuti in occasione di piano di cattura/depopolamento,
- ✓ effettuazione del monitoraggio entomologico, coordinata dall'IZS PLV e svolta in collaborazione con I.P.L.A., secondo le modalità operative consolidate;
- ✓ eventuali attività di sorveglianza integrative;
- ✓ attività di collaborazione medico-veterinaria.

Nel corso del 2023 la sorveglianza entomologica ha evidenziato la presenza del WNV in pool di zanzare catturate, nei mesi di luglio e agosto, in avifauna stanziale (3 positività)

In collaborazione con il SISP sono state messe in atto azioni di comunicazione ai Sindaci dei comuni del territorio per portare le amministrazioni locali e la popolazione a conoscenza della circolazione del virus e per richiedere una stretta collaborazione di tutta la popolazione al fine di prevenire l'ulteriore diffusione del vettore e di conseguenza interrompere la diffusione dell'infezione.

N° esemplari avifauna stanziale da conferire per stagione 2023	N° esemplari conferiti al 31/12/2023*	N° stabilimenti equidi sede di Focolaio al 31/12/23
100* dato programmazione anni precedenti in attesa rimodulazione del piano	22	0

*Criticità già trasmessa al settore regionale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

Il PMPPV e il SIAV A hanno proseguito con la programmazione relativa ad attività di rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria e con l'acquisizione di scorte di materiali e attrezzature adeguate per la gestione di focolai di malattia, rifinanziate con provvedimento regionale 2019 e con fondo istituito per il rafforzamento del monitoraggio IA.

La principale attività hanno riguardato il controllo sierologico routinario previsto dai Piani nazionale e regionale oltre che virologico sulle partite di tacchini, pollastre, ovaiole, selvaggina allevata prima della movimentazione e in provenienza da territori a rischio anche alla luce dei dispositivi ministeriali più volte rinnovati.

Sono stati effettuati prelievi negli allevamenti di svezzatori con frequenza stabilita in base alla specie e alle caratteristiche dei flussi commerciali facendo sempre riferimento al Piano Regionale di sorveglianza per l'Influenza aviaria e al Decreto 30/05/2023 per l'attività di verifica e di sensibilizzazione del livello di biosicurezza degli allevamenti avicoli tramite la compilazione delle check list Classyfarm presso 18 allevamenti sia a carattere industriale che rurale.

Provincia ASL NO

N° stabilimenti presenti (≥ 250)*	N° Capi presenti**	N° stabilimenti controllati	N° campioni prelevati
14	603050	14	285

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

** rilievo presenze all'ultimo controllo annuale

Salmonellosi

Per quanto riguarda il controllo delle Salmonelle, il Ministero della Salute ha emanato il Piano Nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicolo per il triennio 2022 – 2024, trasmesso alle regioni con nota prot. 0006803-15/03/2022. Le attività di controllo hanno riguardato tutti gli allevamenti (di capacità superiore a 250 capi o con attività commerciale) contemplando la compilazione della specifica check list ministeriale prevista dal PNCS e la registrazione informatizzata nel sistema SiSalm della BDN: 9 allevamenti a carattere industriale e 4 allevamenti di piccole dimensioni (capacità inferiore a mille capi). Il campionamento ufficiale, come previsto dal piano ha coinvolto gli allevamenti di ovaiole di capacità superiore a mille capi ed un campione di allevamenti di tacchini da carne e di polli da carne estratto ad inizio anno a cura dell'IZS PLV.

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° Gruppi presenti nell'anno	N° Capi presenti**	N° Gruppi da campionare	N° Gruppi campionati
Riproduttori (≥ 250 capi)	0	0	0	0	0
Ovaiole (≥1000 capi)	4	14	332150	4	4
Polli da carne (≥ 5000 capi)	4	62	220400	2	2
Tacchini da carne (≥ 5000 capi)	1	22	50500	1	1

*dato riferito al 31.12 dell'anno precedente

** rilievo presenze all'ultimo controllo annuale

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI DI LAGOMORFI DESTINATI ALLA MACELLAZIONE

Sul territorio di competenza dell'ASL di Novara, sono stati aperti due allevamenti cunicoli, di cui uno con macello aziendale, che però non è stato ancora attivato. E' stato eseguito un controllo ufficiale nell'allevamento da ingrasso attivo.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

In attesa di indicazioni regionali al fine dell'aggiornamento anagrafico delle aziende di acquacoltura sulla base del DL 134/2022, nel corso del 2023 l'obiettivo è rimasto il controllo e l'eradicazione delle malattie denunciabili del settore ittico e la verifica della sussistenza dei requisiti di sicurezza alimentare, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni nazionali e regionali (Linee guida nazionali nota prot. n. 11525-10/5/2016 e istruzioni applicative regionali nota prot. n.25599/A1409A del 20/12/16).

Categoria	% controlli minimi annuali	N° stabilimenti al 01/01/23	N° stabilimenti da controllare nel 2023	N° campioni effettuati	N° stabilimenti controllati al 31/12/23
Aziende Ittiche registrate	100%	31	4	7	4
Incubatoi	100%	2	In attesa indicazioni regionali	0	0

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

Piano di sorveglianza sulla presenza di *Aethina tumida*

Il Ministero della Salute, considerato il persistere della presenza di *Aethina tumida* nel territorio della regione Calabria, ha ritenuto necessario mantenere attivo il piano di sorveglianza in atto, anche per il 2023, che consiste in un controllo clinico condotto su apiari stanziali individuati con criteri random e sulla base dell'analisi del rischio.

Per il 2023 è stato effettuato il controllo di un apiario.

Piano regionale di controllo della *Varroa destructor*

Con D.D. n. 212 del 27.03.2017 è stato approvato il "Piano regionale di controllo della *Varroa destructor*", finalizzato all'adozione da parte di tutti gli apicoltori operanti nel territorio regionale di un piano organico per il controllo di questa importante parassitosi.

Per il 2023 è stato effettuato il controllo su 17 attività apistiche presenti sul territorio di competenza. Di ogni attività apistica individuata è stato controllato almeno un apiario.

I controlli ufficiali hanno riguardato il controllo clinico di un numero di alveari numericamente significativo (minimo 3 alveari per apiari fino a 60 alveari ed una percentuale del 5% degli alveari presenti in apiario per consistenze superiori a 60) presenti in apiario, la verifica dei requisiti igienico sanitari di base, nel rispetto degli obblighi previsti (farmaci anti-varroa, registri trattamenti, scontrino/fattura della farmacia/rivenditore in originale e/o prescrizione veterinaria, tecnica apistica, controllo censimenti, movimentazioni).

I controlli si sono conclusi entro il 01 ottobre ed il report dei controlli trasmesso alla Direzione Sanità della Regione Piemonte, Settore Prevenzione e Veterinaria.

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell’equilibrio fra uomo, animale e ambiente

L’obiettivo del Piano regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica, approvato con DD n. 1463 del 25.11.2020, è garantire il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio regionale attraverso una distribuzione dei campioni omogenea e statisticamente significativa, che consenta di evidenziare rapidamente l’insorgenza di mortalità e morbilità anomala tra la fauna selvatica. Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: Rabbia, Tubercolosi, Brucellosi, Peste Suina Classica, Peste Suina Africana, Influenza aviaria, West Nile Fever, Trichinellosi, Salmonellosi, Echinococcosi, malattia di Aujeszky, malattia di Newcastle.

Per il numero di capi da sottoporre a prelievo per la sorveglianza ATTIVA suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse si è fatto riferimento alle indicazioni regionali

Tabella attività (2023)

	N. TOTALE CARCASSE	PATOLOGIE CONTROLLATE	ATTIVITÀ
Cinghiali	13	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Echinococcosi, PSA	14 s.attiva + 1 s.passiva
Ungulati ruminanti	16	TBC, BRC, Echinococcosi	17 s.attiva
Volpi	5	Rabbia, Echinococcosi, Trichinellosi	3 + 2 carnivori sorv passiva
Avifauna selvatica	150	Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle	137s. Attiva + 9 s.passiva

La sorveglianza PASSIVA è basata sul recupero, con la collaborazione del PMPPV di Novara, e invio presso i laboratori dell’IZSPLV di animali rinvenuti morti, abbattuti con sintomi o di campioni prelevati da animali sintomatici. Il set diagnostico applicato a questi campioni ha previsto per il 2023, la ricerca delle malattie oggetto del piano integrate da altre indagini ritenute opportune sulla base delle osservazioni anatomopatologiche.

Sulla base delle ultime emergenze sanitarie si è proceduto ad effettuare attività formativa per cacciatori o altri portatori di interesse (5 incontri formativi totali)

Nel secondo semestre 2023 è stata avviata una collaborazione con la stazione di inanellamento della Palude di Casalbeltrame per l’esecuzione di campionamenti per sorveglianza attiva sugli uccelli selvatici catturati durante l’attività di inanellamento. Sono stati eseguiti in tutto 84 campioni su soggetti catturati.

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

4.1 Stabilimenti/impianti riconosciuti Reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023		N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	12 (mensile)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	4 (trimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
	Inceneritore	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
medio		2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0				

		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	2	2	0	2		SIAV C
	Co- incenerimento	alto	12 (mensile)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	6 (bimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	3 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
	Uso come combustibile	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	1	1	0	1		SIAV C
	Produzione pet food	alto	6 (bimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	4 (trimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	2	2	2	2		SIAV C
	Produzione fertilizzanti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
	Compostaggio/ Biogas	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	4	3	1	3	1	SIAV C
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto	4 (trimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	8	5	3	5	3	SIAV C
	Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	3 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			

4.2 Stabilimenti/impianti registrati Reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici	alto	1 (annuale)	0	0		
		medio	1 (annuale)	0	0		
		basso	1 (annuale)	6	6	6	SIAV C
	Stabilimenti o impianti	alto	1 (annuale)	0	0		

che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi	medio	1 (annuale)	0	0		
	basso	1 (annuale)	12	12	12	SIAV C
	Altri operatori registrati: TRASPORTATORI	alto	1 (annuale)	0	0	
		medio	1 (annuale)	0	0	
		basso	1 (annuale)	10	10	10 SIAV C

Gestione istanze registrazione/riconoscimento stabilimenti - gestione anagrafe settore sottoprodotti

Gestione delle Istanze di Riconoscimento e delle notifiche di Registrazione degli stabilimenti soggetti al Reg. CE 1069/2009 e aggiornamento dell'anagrafica degli stabilimenti territorialmente competenti tramite il sistema informativo Vetalimentari.

Programmazione attività di controllo

Gli stabilimenti riconosciuti e quelli registrati che manipolano sottoprodotti di origine animale, sono stati sottoposti a classificazione in base al rischio ad inizio anno.

E' stata prestata particolare attenzione agli impianti di biogas di recente attivazione, nonché alle aziende che detengono e commercializzano fertilizzanti organici/ammendanti contenenti SOA ed all'attività di trasporto e trasformazione negli impianti di biogas per quanto riguarda i reflui zootecnici.

E' stata altresì svolta l'attività di prelievo per la diagnosi di Encefalopatie spongiformi, da parte di Personale del SIAV Area C in impianto di transito autorizzato su ovini e caprini morti in allevamento di età superiore ai 18 mesi

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti

Specie animale	Controlli programmati 2023										Controlli effettuati al 31/12/23		
	Controlli programmati in campo					N° controlli da remoto	N° totale controlli PRISA	N° controlli PAISA da remoto	N° controlli PAISA in campo	N° totale controlli PAISA	N° controlli PAISA da remoto	N° controlli PAISA in campo	N° totale controlli effettuati
	Allevamenti di grandi dimensioni				Allevamenti di piccole dimensioni 1%								
	Rischio	Regionale	Casuale	Totale									
ALTRE SPECIE	60%	35%	5%										
ALTRI AVICOLI (GD=>250 capi)	0	1	0	1	0	0	0	1	0	1	1		1
ANNUTOLI	2	0	0	2	0	2	0	2	0	2	2		2
BOVINI (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	1	1	0	2	0	2	0	2	0	2	2		2
BOVINI VITELLI	8	5	1	14	1	15	0	15	0	15	15		15
BUFALI (GD=>50capi) e (PD=fino a 49 capi)	7	4	1	12	1	13	0	13	0	13	13		13
CAPRINI (GD= >50 capi)	1	0	0	1	1	2	0	2	0	2	2		2
EQUIDI (GD=>10	2	0	0	2	1	3	0	3	0	3	3		3
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

capi)														
GALLUS OVAIOLE (GD=>350 capi)	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1		1	1
GALLUS POLLI DA CARNE BROILER (GD=>500 capi)	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1		1	1
LAGOMOR FI - CONIGLI	1	0	0	1	1	2	0	2	0	2	2		1	1
LAGOMOR FI - LEPRI	0	0	0	0	1	1	0	1	0	1	1		1	1*
OVINI (GD=>50 capi)	1	0	0	1	1	2	0	2	0	2	2		2	2
PESCI	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1		1	1
RATITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
SUINI GENERICA TUTTI (GD=>410 capi) e (PD=da 5 a 39 capi)	4	2	0	6	1	7	4	11	4	7	11	4	7	11
TACCHINI(GD=>250 capi)	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1		1	1
VITELLI CARNE BIANCA	1	0	0	1	0	1	0	1	0	1	1		1	1
TOTALI	33	13	2	47	8	55	4	59	4	55	59	4	54	58

* controllo non effettuato per indisponibilità dell'allevatore.

L'estrazione degli allevamenti da controllare secondo criteri basati su analisi del rischio:

a livello centrale dal Ministero della Salute (**60% rischio** e **5% casuali**);

a livello regionale (**35% regionali** -ex discrezionali e **1% allevamenti non intensivi**).

Durante l'attività ispettiva è stata compilata la prevista check list ministeriale specie-specifica scaricabile dall'applicativo presente in BDN e su Classyfarm.

In merito agli allevamenti soggetti a condizionalità i sopralluoghi effettuati sono stati rendicontati allegando alla check list ministeriale anche la relazione di controllo ufficiale, come richiesto dalla Regione.

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

Trasporto animali (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Controlli ufficiali (CU)		
Tipologia trasporto	N° CU programmati 2023	N° CU effettuati 2023	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	0	2	SVET B/C
Trasporti inferiori alle 8 ore	19	17	

Sono stati effettuati 2 controlli congiunti con la con la Polizia Stradale, come richiesto anche dalla nota Ministero Salute AOO A1400A prot. N.00015867 del 22.03.2023.

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009)

Tipologia	Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Macellazione ungulati reg.CE 853/2004	Macellazioni >40 ugb/settimana	200% (semestrale)	1	2	2	SIAV B
	Macellazioni <40 ugb/settimana	100% (annuale)	5	6	6	

Macellazione selvaggina allevata reg.CE 853/2004		100% (annuale)	1	0	0
Macellazione avicunicoli reg.CE 853/2004	Macellazioni >10.000 capi/settimana	200% (semestrale)	0	0	
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	100% (annuale)	0	0	
Macellazione avicunicoli reg.CE 852/2004		100% (annuale)	2	0	0
Allevamento animali da pelliccia		100% (annuale)	0	0	

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

Vigilanza e controllo sull'impiego degli animali nella sperimentazione - Programma D13 - DPCM Nuovi LEA
 Ai sensi del D.Lgs 4 marzo 2014, n. 26 "Attuazione della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici" è stata svolta attività di vigilanza negli stabilimenti utilizzatori di animali per fini scientifici e attività ispettiva negli stabilimenti di allevamento o di fornitura di animali destinati ad essere usati nelle procedure o per impiegare i loro organi o tessuti ai fini scientifici, con o senza scopo di lucro.

Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	33% (1 ogni 3 anni)	3	3	4*	SIAV C
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	100% (1 all'anno)	0	0	0	0

*1 nuovo stabilimento in fase di autorizzazione

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati PAISA nel 2023	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	25% (1 ogni 4 anni)	28	7	7	SIAN

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2023	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Produttori primari/aziende agricole	0,1 % delle aziende	5	6	SIAN/SPRESAL

Commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Nell'ambito del controllo della commercializzazione dei prodotti fitosanitari sono state effettuate 7 ispezioni presso le attività di deposito e vendita rispettando il 25% delle ditte presenti sul territorio (28 totali); nel corso dei controlli sono state verificate n. 14 etichette/imballaggi. Si è proceduto al prelievo di n. 2 campioni di formulato presso le rivendite per la verifica della composizione indicata in etichetta.

Uso dei prodotti fitosanitari

Il SIAN ha effettuato n. 6 sopralluoghi nelle aziende di produzione primaria per verificare il rispetto delle norme nazionali e comunitarie relative all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, di cui 3 sono stati effettuati congiuntamente con il personale di vigilanza SPRESAL.

Sono stati valutati, in base a quanto indicato nel quaderno di campagna, i tempi di rientro e di carenza, ove previsti, le modalità di conservazione e l'autorizzazione dell'utilizzo sul tipo di coltura, il certificato di abilitazione (patentino) all'utilizzo.

Sono stati eseguiti n. 50 prelievi per il controllo dei residui fitosanitari, di cui n.3 di cereali in campo, in fase antecedente la maturazione e la raccolta, per il controllo del corretto utilizzo dei fitosanitari.

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

ANNO 2023													
Estensione dell'audit	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Autorità competente/ Servizio/settore auditato/ imprese alimentari/ laboratori
ASL NOVARA											X		"Trasformazione e conserve"

Il programma regionale 2023 ha previsto un audit sull'ASL NO che ha interessato principalmente SIAV B e SIAN e si è svolto in data 21 novembre. A seguito di questo audit sono state formulate n. 3 raccomandazioni per le quali il gruppo di progetto PAISA ha previsto un piano di intervento che è stato trasmesso nel mese di febbraio 2024.

Audit interni

Nel mese di ottobre (19-20 ottobre) è stato effettuato un audit interno di sistema e di settore sul tema "Trasformazione e conserve". Tutti i servizi sono stati coinvolti. Durante l'audit si è proceduto anche alla verifica delle raccomandazioni relative al precedente audit, con esito soddisfacente.

Mantenimento elementi di conformità allo standard.

Per implementare l'attuale standard organizzativo aziendale si è proceduto all'espletamento di attività varie tra cui corsi, riunioni, revisioni documentali per il miglioramento delle procedure, ecc.

L'autovalutazione, effettuata entro il 31 dicembre 2023, è stata inserita nell'applicativo messo a disposizione dal Ministero della Salute entro i termini previsti dalla nota N. Prot. 00013443 del 19.12.2023.

Formazione

Formazione PRISA

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAV A	TRACES NT: attuazione nuovo sistema, esperienze pratiche e criticità rilevate	Residenziale	Giugno 2023

Sorveglianza acque potabili

Il controllo delle acque potabili rappresenta un prerequisito che esula dalla tipologia di impresa o di attività svolta e deve essere posseduto da chiunque.

- Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici

Tutte le 97 reti di cui si compone il sistema di distribuzione delle acque potabili sul territorio sono state controllate, come previsto da D. Lgs 18/2023. Sono stati mantenuti invariati parametri e frequenze di controllo, in considerazione delle criticità riscontrate in alcune aree del territorio dell'ASL NO e, quindi, della necessità di monitorare parametri quali fitofarmaci, solventi, arsenico, ferro e manganese.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati 2411 campioni tra chimici e batteriologici, rispetto ai 2400 programmati, di cui 1878 in rete, 392 ai pozzi, 96 nelle acque superficiali, 30 alle vasche/serbatoi e 15 presso le sorgenti.

- Controllo radionuclidi nelle acque destinate al consumo umano

Ai sensi della DGR 115-6307 del 22.12.2017 “Approvazione del programma regionale di controllo delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano” in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 15.02.2016 n. 28, sono stati effettuati n. 25 campioni nei comuni del territorio dell’ASL NO individuati dal programma regionale di controllo sostanze radioattive.

- Casette dell’acqua.

E’ stato effettuato il controllo sul 20% delle casette dell’acqua censite (47) pari a 10 impianti. Sono stati prelevati, in totale, n. 40 campioni di cui n. 20 per la ricerca di parametri chimici e n. 20 per analisi batteriologiche, effettuati prima e dopo l’impianto.

Oltre ai prelievi è stata effettuata l’ispezione ai manufatti e agli impianti ed eseguita la verifica del piano di autocontrollo inclusa la documentazione inerente l’idoneità dei materiali a contatto ai sensi del D.M. 174/2004, con la compilazione di apposita check-list, al fine di rendere omogenea la raccolta dei dati.

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati nel 2023	N° controlli effettuati al 31/12/23	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici (D.Lgs 18/2023)		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 18/2023		216	150	216	SIAN
Casette dell’acqua		20% (1 ogni 5 anni)		47	10	10	SIAN
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano (D.M. 25 del 07/02/12) *		Nel corso dei controlli ufficiali, in base ai riscontri					SIAN

* Nel corso dei controlli ufficiali presso le imprese alimentari si è proceduto anche alla verifica su tali apparecchiature, ove presenti.

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

Acque minerali naturali e di sorgente

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01/23	N° controlli programmati nel 2023	N° controlli effettuati al 31/12/23	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Impianti di imbottigliamento di acque minerali naturali e di sorgente	alto	100%	33%	0	0	0	0
	medio	50%	33%	0	0	0	0
	basso	33%	33%	0	0	0	0

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Attività	Frequenza annuale minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA nel 2023	N° controlli effettuati PAISA al 31/12/23	Servizi coinvolti
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo	33% (1 audit ogni 3 anni)	1*	1	SIAV A-B-C /SIAN

*per errore di programmazione erano stati indicati 2 controlli

Sul territorio dell'ASL NO sono presenti 5 laboratori; la programmazione prevede l'esecuzione di un audit in ogni laboratorio ogni 3 anni.

Malattie trasmesse da alimenti

Le istruzioni operative aziendali, aggiornate in coerenza con le nuove indicazioni operative della Regione Piemonte, approvate con D.D. 569 del 22.7.2019, sono già state applicate, nell'ambito delle indagini epidemiologiche effettuate a seguito di segnalazione di episodi e casi singoli procedendo alla compilazione, nel sistema informativo regionale, dei report finali, comprensivi di tutte le informazioni utili alla valutazione dei casi.

Nel 2023 per migliorare l'efficacia del sistema di sorveglianza MTA è proseguito l'aggiornamento della procedura, attualmente in uso, e la ridefinizione del gruppo di lavoro aziendale prevedendo l'inserimento di nuove figure professionali, e sostituendo quelle in quiescenza lavorativa. Non è stato possibile completare e approvare la procedura in quanto alcuni operatori, individuati come referenti, si sono trasferiti. Questo ha causato un ritardo nella condivisione della procedura per la valutazione finale da parte del gruppo di lavoro aziendale.

Per comunicare tempestivamente alla Regione casi e focolai, il sistema informativo unificato regionale viene compilato subito all'arrivo al SIAN della segnalazione, inserendo le prime informazioni disponibili, e completando le varie sezioni, previste nel data base regionale, a indagine conclusa.

Il Personale di tutti i Servizi coinvolti nella gestione delle MTA, è stato invitato a partecipare alla riedizione aggiornata del corso FAD della Regione Piemonte "La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: stato dell'arte e novità introdotte", proposta nel 2023, per migliorare la gestione delle indagini".

E' stato diffuso a livello locale il materiale divulgativo prodotto a livello regionale, in particolare è stato pubblicato sul sito aziendale al link <https://www.asl.novara.it/it/node/742> il collegamento alla nuova rubrica del CeIRSA dell'ASL TO5 sulla sicurezza alimentare, Com.Pre.S.Sa (acronimo di "Comunicare Prevenzione su Salute e Sicurezza Alimentare") che ha l'obiettivo di informare i consumatori sulle modalità di preparazione e conservazione dei cibi, sfatare le bufale e i falsi miti sugli alimenti, spiegare il significato di alcuni termini tecnici utilizzati nell'ambito dell'industria alimentare e infine illustrare i controlli che i servizi delle ASL effettuano lungo tutta la filiera alimentare.

Al fine di sensibilizzare e rendere più consapevoli i consumatori sui rischi delle Malattie trasmesse dagli alimenti (MTA) è stata pubblicata online sul sito aziendale l'infografica del 2022 relativo ai focolai e casi singoli sviluppati in Piemonte. La stessa è stata divulgata in occasione dei due eventi "Festival della salute" descritti all'azione 13.4 e rendicontati su ProSA (codice 6546)

In occasione del corso rivolto alla popolazione del Comune di Novara, organizzato da Lilt (Lega Italiana per la lotta contro i tumori), dal Titolo "Come cucinare sano con gusto", e strutturato in n.6 incontri, sono stati affrontati i temi della dieta sana e i principi della sicurezza alimentare con la collaborazione del SIAN dell'ASL NO in data il 12/04/2023 e il 07/06/2023.

Nell'anno 2023 si è provveduto all'inserimento, nel data base regionale, dei dati raccolti nel corso delle indagini epidemiologiche a seguito delle segnalazioni pervenute: 92 casi singoli e 11 episodi. L'analisi degli agenti eziologici implicati nei casi singoli ha evidenziato n. 26 casi riferibili a Salmonella spp, n. 58 a Campylobacter, n. 2 casi a Listeria monocytogenes, n. 1 a Escherichia coli O:157 e n. 1 Yersinia enterocolitica, n. Epatite A. Per quanto riguarda gli 11 episodi per uno non è stato possibile individuare l'agente causale per assenza di esami di laboratorio, mentre gli altri sono riconducibili a n. 2 Salmonelle e n.3 Campylobacter, n.5 da intossicazione da funghi.

È stata rivista anche l'istruzione operativa relativa alle Zoonosi.

Altre attività

Comunicazione

Uno degli obiettivi prioritari è quello di diffondere informazioni relative ai controlli eseguiti dai servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione, di accrescere le conoscenze della popolazione

relativamente alla salute ed alla sicurezza alimentare, nonché la consapevolezza di tutti i principali portatori di interesse in merito al ruolo individuale che ognuno di essi occupa nel contesto delle politiche della salute.

Gli interventi di informazione/comunicazione/formazione, rivolti a differenti soggetti, effettuati durante l'anno sono di seguito elencati.

- ✓ Aggiornamento sito aziendale con:
 - divulgazione, a cura del SIAN, di idonei suggerimenti finalizzati alla prevenzione delle MTA causate, spesso, da comportamenti scorretti durante l'acquisto e la preparazione a livello domestico; a tal fine è stata implementata la pubblicazione di materiale informativo rivolto alla popolazione, sul sito aziendale dell'ASL NO (<https://www.asl.novara.it/it/area-tematica/alimenti-alimentazione-nutrizione>);
 - pubblicazione dell'infografica MTA del 2022 relativa ai focolai e ai casi singoli avvenuti in Piemonte, al fine di sensibilizzare e rendere più consapevoli i consumatori sui rischi delle Malattie trasmesse dagli alimenti. La stessa infonografica è stata divulgata in occasione dei due eventi "Festival della salute".
 - inserimento, da parte del SIAN, di materiale riguardante la dieta sana, il consumo di frutta e verdura e consigli per migliorare lo stile di vita (attività fisica) con una sezione sulla corretta etichettatura rivolta alla popolazione e agli OSA;
- ✓ Interventi informativi effettuati dal SIAN nel setting scolastico sulla lettura e comprensione delle etichette nutrizionali, riduzione del consumo di sale e dello zucchero attraverso progetti già sperimentati nelle scuole dell'ASL NO;
- ✓ Il SIAV B, in collaborazione con il SIAN ha organizzato un corso online rivolto agli OSA dei laboratori artigianali produzione gelati per favorire la corretta gestione degli allergeni e migliorare la comunicazione rivolta ai consumatori.
- ✓ È stato diffuso a livello locale il materiale divulgativo prodotto a livello regionale, in particolare è stato pubblicato sul sito aziendale al link <https://www.asl.novara.it/it/node/742> il collegamento alla nuova rubrica del CeIRSA dell'ASL TO5 sulla sicurezza alimentare, Com.Pre.S.Sa (acronimo di "Comunicare Prevenzione su Salute e Sicurezza Alimentare") che ha l'obiettivo di informare i consumatori sulle modalità di preparazione e conservazione dei cibi, sfatare le bufale e i falsi miti sugli alimenti, spiegare il significato di alcuni termini tecnici utilizzati nell'ambito dell'industria alimentare e infine illustrare i controlli che i servizi delle ASL effettuano lungo tutta la filiera alimentare.
- ✓ In occasione del corso rivolto alla popolazione del Comune di Novara, organizzato da Lilt (Lega Italiana per la lotta contro i tumori), dal Titolo "Come cucinare sano con gusto", strutturato in n.6 incontri, sono stati affrontati i temi della dieta sana e i principi della sicurezza alimentare con la collaborazione del SIAN dell'ASL NO in data il 12.04.2023 e il 07.06.2023.
- ✓ In collaborazione con ATC NO 1 - ATC NO 2 e Assessorato Caccia SIAV A e B hanno partecipato come docenti a n. 4 corsi corsi destinati a personale in formazione per il conferimento di fauna selvatica cacciata ai centri di lavorazione selvaggina.
- ✓ SIAV A ha organizzato n. 1 incontro formativo per allevatori e altri portatori di interesse relativamente all' emergenza sanitaria PSA.
- ✓ SIAV A ha partecipato a n. 2 incontri formativi, in collaborazione con associazioni protezionistiche e altri Enti, relativi alla tutela degli animali d'affezione.
- ✓ SIAV A ha fornito informazioni in merito alle modalità di comportamento o agli obblighi relativi alle emergenze sanitarie in corso (WND, IA e PSA) tramite incontri, a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO e alle Enti/associazioni di categoria interessati.
- ✓ Il SIAV C ha organizzato, presso l'associazione Confagricoltura di Novara due giornate (marzo e maggio) divulgative rivolte agli allevatori del territorio sulla problematica relativa all'antibiotico-resistenza e benessere animale. Tali eventi erano inseriti nel programma relativo agli eco-schemi presenti nel programma PAC 2023-2027 relativamente al consumo di antibiotici e benessere animale. Sempre in merito all'antibiotico resistenza è stata effettuata un'intervista radiofonica per la divulgazione al pubblico sul corretto utilizzo degli antibiotici negli allevamenti e i risvolti sugli alimenti.

- ✓ Il SIAN ha informato, a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO, circa l'attività dell'Ispettorato micologico;
- ✓ I servizi di sicurezza alimentare hanno partecipato a n. 5 interviste radiofoniche organizzate dall'Ufficio Relazioni Esterne dell'ASL.
- ✓ Nel mese di settembre tutti i servizi di sicurezza alimentare hanno partecipato al "Festival della Salute" organizzato dall'ASL di Novara con lo scopo, attraverso la collaborazione di tutti i partner, di mettere in rete i diversi portatori di interesse (Scuole, Comuni, Associazioni, ecc...) che hanno come obiettivo comune quello di favorire uno stile di vita sano e attivo e una cultura della sicurezza nei diversi ambiti di vita. La manifestazione si è svolta durante gli ultimi due sabati di settembre, un giorno a Novara e un giorno a Borgomanero, ed è stata l'occasione per promuovere e far conoscere l'attività dei Servizi Veterinari e del SIAN a tutela della sicurezza alimentare e della salute pubblica in generale.

Tirocini

È continuata la collaborazione sancita tra ASL Novara e Facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale per lo svolgimento del tirocinio pratico degli studenti del V° anno, al fine di diffondere le conoscenze sull'attività di prevenzione svolta in ambito ASL.

Presso il SIAN vengono svolti tirocini da parte di medici specializzandi della Scuola di Specializzazione in Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica dell'UPO.

I Servizi SIAV A, B e C hanno collaborato con le Facoltà di Medicina Veterinaria delle Università di Milano e di Torino per lo svolgimento di tirocini pratici pre e post laurea.

Collaborazione per formazione

Il SIAV C ha collaborato con l'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per l'organizzazione un "Corso per la formazione di operatori per la fecondazione artificiale nella specie bovina" per la parte teorico-pratica che si è svolta a Novara il 22 febbraio 2023 (autorizzazione 1/2023 della Regione Piemonte).

Gestione stati di allerta

Programma E10 - DPCM Nuovi LEA

Nell'anno 2023 l'ASL NO ha gestito 242 notifiche di allerta pervenute dalla Regione Piemonte ed ha effettuato 265 sopralluoghi di verifica. Le notifiche in arrivo hanno riguardato 153 alimenti di origine non animale, 11 materiali destinati al contatto con gli alimenti (MOCA), 1 prodotto fitosanitario, 76 alimenti di origine animale e 1 alimento destinato all'alimentazione animale. Le notifiche di allerta attivate dall'ASL NO sono state 4, e hanno riguardato alimenti di origine animale.

Controlli sugli alimenti e gli animali in fase di scambio ed importazione - utilizzo di S.Inte.S.I.S. e TRACES NT

Controlli sugli alimenti in fase di scambio/importazione

È proseguita la collaborazione con UVAC da parte dei Servizi veterinari per quanto concerne l'esecuzione dei campioni di monitoraggio programmati ed a seguito di vincolo sanitario. I campioni di monitoraggio effettuati nell'anno in corso sono stati 44, di cui 4 su partite di animali vivi, 1 su alimenti preparati per animali e 39 per alimenti ad uso umano. SIAV B ha effettuato anche 17 campioni in seguito a vincolo.

Come per gli anni precedenti sono proseguiti i controlli e le emissioni delle certificazioni TRACESNT che accompagnano le partite di animali, in ingresso e in uscita, soprattutto nel settore equino e bovino.

Inoltre, i Servizi Veterinari hanno svolto i seguenti compiti:

- verifica costante dei documenti INTRA, DOCOM, DSCEA, DSCEP e DSCED;
- gestione corretta delle organizzazioni e gli utenti (creazione, validazione, eliminazione);
- inserimento obbligatorio del controllo in TRACES nei casi previsti.

Vengono inoltre compilati sul sistema i certificati di esportazione/scambio di prodotti alimentari di origine animale, di animali vivi e di materiale seminale, qualora previsto.

Controlli sugli alimenti in fase di esportazione

Vengono compilati i pre-certificati ed i certificati per l'esportazione verso Paesi Terzi. I certificati emessi dai servizi di sicurezza alimentare sono stati 3704, di cui 2708 SIAV B, 170 SIAV C, 409 SIAN e 417 SIAV A (escluse le certificazioni per animali d'affezione).

Inoltre, come richiesto dalla nota ministeriale prot. n. 0020375-16/05/2023-DGISAN-MDS-P è stata effettuata la ricertificazione delle ditte inserite nelle liste per l'esportazione, tramite specifico sopralluogo, compilazione della check list dedicata e inserimento dei dati sul portale VETINFO, per un totale 10 sopralluoghi.